



Università degli Studi di Siena

Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo

GUIDA DELLA FACOLTÀ  
DI LETTERE E FILOSOFIA  
DI AREZZO

VOLUME 1

ANNO ACCADEMICO 2006/2007



# SOMMARIO

## VOLUME 1

Presentazione del Rettore	7
Camillo Brezzi, Il <i>campus</i> del Pionta	8
<b>I. Parte generale. La Facoltà e l'organizzazione degli studi</b>	11
Calendario	13
Indirizzi utili	15
Sito web	17
Segreteria studenti	18
Informazioni generali	20
Linee guida della didattica	26
Dipartimenti	35
Biblioteca Centrale	42
Laboratorio di Informatica	45
Centro Linguistico di Ateneo	46
Il 'PET'	48
Diritto allo Studio Universitario	56
Opportunità di studio all'estero	58
Centro Risorse Orientamento	59
Ufficio accoglienza disabili	60
<b>II. Corsi di Laurea (triennali)</b>	61
• <i>Letterature d'Italia e d'Europa</i>	62
• <i>Lingue e comunicazione interculturale</i>	69
• <i>Scienze per i beni culturali</i>	75
• <i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>	88
• <i>Musica e spettacolo</i>	93
• <i>Filosofia, storia e comunicazione</i>	100
<b>Programmi di insegnamento per i Corsi di Laurea</b>	109
Percorsi di lingua straniera	275
Docenti della Facoltà	316

## VOLUME 2

<b>III.1 Accesso all'insegnamento nella scuola secondaria</b>	7
<b>III.2 Corsi di Laurea magistrale (biennali)</b>	11
• <i>Libro-testo-comunicazione</i>	13
• <i>Scienze dell'antichità (interfacoltà)</i>	18
• <i>Studi filosofici</i>	23
• <i>Letteratura e spettacolo</i>	29
• <i>Studi linguistici e culturali</i>	34
• <i>Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi</i>	45
• <i>Studi storici</i>	49
• <i>Storia dell'arte</i>	53
<b>Programmi di insegnamento per i Corsi di Laurea magistrale</b>	57
Docenti della Facoltà	139
<b>IV. Dottorati di ricerca, Master, Scuole estive</b>	145

## Presentazione del Rettore

Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria e vi auguro che gli anni di vita e di studio nel nostro Ateneo possano rappresentare un periodo di arricchimento culturale e personale.

Sono Rettore di questa Università da pochi mesi, ma il mio lavoro in favore dei giovani e del loro diritto allo studio è costante ed è uno dei punti di forza del mio programma.

Il nostro Ateneo è ricco di storia e di tradizioni e, al contempo, lavora all'innovazione e alla ricerca, che sono alla base di quella didattica di qualità che vogliamo offrirvi perché possiate prepararvi a diventare cittadini responsabili in una società culturalmente avanzata e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale.

L'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, è teso a che voi possiate studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e che possiate usufruire di servizi innovativi per vivere al meglio gli anni degli studi universitari.

Per far questo siamo da sempre impegnati a dialogare e ad ascoltare le voci della società nella quale viviamo e quella di voi giovani. In questo modo i nostri corsi di studio, dalle lauree ai master e ai dottorati, rispondono a pieno anche alle reali esigenze espresse dal mondo economico e lavorativo, e i servizi che vi offriamo sono commisurati alle vostre richieste.

Sono certo che a Siena potrete studiare bene, acquisire le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella professione che sceglierete, e crescere all'interno di una vera Comunità universitaria nella quale troverete tante opportunità per una formazione a tutto campo, dalle conoscenze specifiche all'arte, allo sport.

Nel rivolgervi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

*Il Rettore*

Prof. Silvano Focardi

## Il *campus* del Pionta

Le studentesse e gli studenti che hanno deciso di entrare nel *campus* del Pionta e di vivere per alcuni anni questa nuova esperienza di studio, di conoscenza, di formazione, sicuramente hanno avuto occasione, negli ultimi tempi, di leggere sulla stampa, di ascoltare alla radio o di vedere qualche servizio televisivo sulla realtà universitaria. Negli ultimi anni, infatti, la "questione universitaria" è tornata alla ribalta dei media, ha suscitato attenzione non solo fra gli "addetti ai lavori", riguardo ai cambiamenti che l'hanno *attraversata*, ma più in generale il dibattito ha investito la formazione universitaria e il suo legame con il mondo professionale.

La Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, insieme con i Corsi di Laurea di Economia, di Ingegneria, di Medicina che rappresentano il segno di una crescita della realtà universitaria nella città, ha subito in questi ultimi anni mutamenti e attualmente attraversa un momento assai delicato, tuttavia sento di poter affermare che, proprio attraverso questi processi, la Facoltà aretina è divenuta una importante realtà culturale nel nostro territorio e, con grande senso di responsabilità e rinnovato impegno comune, si presenta più compatta, più unita nei propri nuovi obiettivi, nell'elaborazione di nuovi progetti.

La nostra offerta didattica è varia e originale:

- **sei lauree triennali** (*Filosofia, storia e comunicazione; Letterature d'Italia e d'Europa; Lingue e comunicazione interculturale; Musica e spettacolo; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze per i beni culturali*), alcune uniche in Italia;
- **otto lauree specialistiche** collegate ai corsi triennali (*Letteratura e spettacolo; Libro-testo-comunicazione; Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi; Scienze dell'antichità; Storia dell'arte; Studi filosofici; Studi linguistici e culturali; Studi storici*);
- **tre eccellenti scuole di Dottorato** con sette sezioni;
- **quattro Master di primo livello** ad accogliere i laureati del triennio;
- **un Master di secondo livello** ad accogliere i laureati del biennio.

Le opportunità formative, come si può vedere, sono molte: spaziano dalla cultura classica alle scienze sociali e umane, dalla filosofia - nella sua triplice dimensione storica, teorica e morale - alle scienze pedagogiche e psicologiche, dalla storia sociale alle arti dello spettacolo,

dalla letteratura italiana in prospettiva comparativistica ai beni culturali, dalle letterature alle lingue straniere moderne.

La nostra Facoltà, come tutto l'Ateneo senese, si è sottoposta a valutazioni esterne, una scelta con la quale si intende affermare una nuova visione del mondo accademico non più chiuso in se stesso ma capace di confrontarsi ed anche di essere giudicato. Una prassi finalizzata a migliorare l'offerta formativa, a favorire nuove e più ricche possibilità di studio per le nostre studentesse e per i nostri studenti, che non vogliamo considerare semplici "utenti" bensì l'oggetto principe del nostro impegno.

Proprio questa visione e l'opera profusa in questi anni dal corpo docente e dal personale tecnico amministrativo hanno consentito di raggiungere dei buoni risultati, tanto che prestigiosi istituti di ricerche sociologiche – come il Censis – hanno attribuito alla nostra Facoltà il primato fra tutte le Facoltà di Lettere e Filosofia d'Italia per il quinto anno consecutivo. Il nostro *campus* è risultato il migliore per produttività (durata effettiva degli studi, inserimento dei laureati nel mondo del lavoro), qualità degli insegnamenti, rapporto tra numero degli studenti e numero dei docenti, servizi (i laboratori didattici, scientifici e informatici; la Biblioteca, ricca di 165.000 volumi e di quasi 1900 riviste a disposizione degli studenti, dei docenti e dei cittadini), spazi destinati alla didattica (e che spazi, immersi nel verde di un luogo denso di memorie individuali e collettive per la città di Arezzo quale è il Pionta). Siamo contenti. Siamo contenti ma non appagati per i risultati raggiunti. Possiamo fare di meglio, tutti. Per tali ragioni anche quest'anno vogliamo offrire alle studentesse e agli studenti un "servizio" quale la Guida della Facoltà, con le informazioni necessarie per valutare l'iscrizione e le scelte future, che rappresenta uno strumento per orientarsi in questa nuova realtà che vedrà loro coinvolti per almeno tre anni. La scelta della Facoltà è un momento assai rilevante per coloro che hanno superato la prova della maturità. Altrettanto importante è poter conoscere nei dettagli i percorsi possibili e i loro contenuti, affinché ognuno possa disporre dei dati necessari per trovare la propria strada.

Per questo risultato sono grato all'impegno di tutti i colleghi docenti e dei Presidenti dei Corsi di Laurea, ma tengo ad esprimere il mio personale ringraziamento alla dott.a Dalida Brozzi, a Massimiliano Mazzi, Roberta Marsupini, Natalia Cangini e ai colleghi Giuseppe Patota e Pierluigi Pellini, per l'attento lavoro editoriale che, sebbene compiuto in tempi ristretti, offre ottimi risultati.

Questa *Guida*, così come il Sito Web, gli incontri con i *tutor* e soprattutto i colloqui con le professoresse e i professori offriranno alle studentesse e agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo una più ricca, più articolata, più approfondita conoscenza della comunità universitaria aretina.

Colgo l'occasione per rivolgere a tutte le studentesse e a tutti gli studenti l'augurio più sincero di una buona permanenza nel *campus* del Pionta e spero possano trovare nelle aule, nei laboratori, nella Biblioteca, nel continuo colloquio con i docenti la possibilità di una crescita culturale e personale che possa rispondere alle aspettative della nostra società.

Desidero, infine, esprimere al personale tecnico amministrativo e ai docenti gli auguri di buon lavoro all'inizio di questo nuovo ed impegnativo anno accademico 2006-2007.

*Il Preside*  
Prof. Camillo Brezzi

**I**

**PARTE GENERALE**

**LA FACOLTÀ  
E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI**



# CALENDARIO

L'attività didattica della Facoltà è organizzata per semestri.

Le lezioni del **primo semestre** iniziano il **2 ottobre 2006** e terminano il **13 gennaio 2007**.

Le lezioni del **secondo semestre** iniziano il **26 febbraio 2007** e terminano il **1° giugno 2007**.

Sono previste le seguenti **sessioni d'esame**:

- dal 15 gennaio al 24 febbraio
- dal 4 giugno al 28 luglio
- dal 3 al 29 settembre

Per ogni insegnamento, in ciascuna sessione d'esame sono previsti di norma almeno due appelli.

Le **sessioni di Laurea**, che possono protrarsi nei giorni immediatamente successivi a quello previsto, si terranno:

- martedì 26 settembre 2006
- venerdì 15 dicembre 2006
- lunedì 19 febbraio 2007
- giovedì 19 aprile 2007

**PER TUTTI GLI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO di un Corso di Laurea (triennale) della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo:**

**Giovedì 28 settembre 2006, alle ore 10.30**

gli studenti iscritti al primo anno sono invitati a **un incontro con i responsabili dei Corsi di Laurea** (triennali), che illustreranno le linee generali dei piani di studio consigliati e forniranno indicazioni sui corsi che potranno essere seguiti durante il primo semestre. Gli incontri si svolgeranno in:

Aula 1: *Scienze dell'educazione e della formazione*

Aula 3: *Letterature d'Italia e d'Europa*

Aula 10: *Filosofia, storia e comunicazione*

Aula 13: *Lingue e comunicazione interculturale*

Aula 14: *Scienze per i beni culturali*

Aula Teatro: *Musica e spettacolo*

Si ricorda che il piano di studi è uno strumento essenziale per un buon percorso universitario.

Alla fine degli incontri, alle ore 11.30, alcuni docenti dei vari Corsi di Laurea rimarranno a disposizione degli studenti, nelle stesse aule, per ogni ulteriore chiarimento.

**Giovedì 28 settembre 2006, dalle ore 11.30 alle 13.30**

Gli studenti del primo anno sono invitati a visitare la **Biblioteca Centrale di Facoltà**. La visita si svolgerà per gruppi; il personale illustrerà il funzionamento della Biblioteca e i numerosi servizi offerti agli studenti.

**Venerdì 29 settembre 2006, alle ore 9.00**

**GLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN “LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE”** devono sostenere appositi Test di accertamento della conoscenza delle lingue straniere (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) **subito dopo l'immatricolazione**, recandosi presso la sede aretina del Centro Linguistico (cfr. in questo primo volume della Guida: **Centro Linguistico: Prove Diagnostiche di Lingua Straniera per il Corso di Laurea Triennale in 'Lingue e Comunicazione Interculturale'**). Tali test sono *obbligatori* e propedeutici all'inserimento dello studente in un percorso monolingue di livello adeguato. Devono essere sostenuti per tutte le lingue già studiate (non solo per quelle scelte per il percorso universitario). **Chi per motivi eccezionali non avesse sostenuto tali test il 28 settembre deve recarsi venerdì 29 settembre, alle ore 9.00, presso la sede aretina del Centro Linguistico.**

**Venerdì 29 settembre 2006, alle ore 15.00**

**PER GLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN “LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE”**, si terrà la prova scritta di italiano. *La partecipazione a questa prova è obbligatoria.*

**Venerdì 29 settembre 2006, aula 1, dalle ore 15.00 alle ore 17.00**

**PER GLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN “SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE”**, si terrà una riunione per la stesura dei piani di studio. *Tutte le matricole dovranno partecipare.*

## INDIRIZZI UTILI

### FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO

VIALE LUIGI CITTADINI 33

CENTRALINO	0575.9261
PRESIDENZA DI FACOLTÀ Preside: prof. Camillo Brezzi (brezzi@unisi.it) Segreteria di presidenza: Roberta Marsupini (marsupini@unisi.it) Natalia Cangi (cangi2@unisi.it)	0575.926263 0575.926257 0575.926256
CENTRO SERVIZI DI FACOLTÀ Dalida Brozzi (brozzi@unisi.it) Massimiliano Mazzi (mazzi2@unisi.it) Lucia Salvatore (salvatore@unisi.it)	0575.926255 0575.926262 0575.926443
SEGRETERIA STUDENTI Maria Tavanti (segst_letter@unisi.it)	0575.926210-11-12
SPORTELLI DI ATENEO Marcello Magi (magimar@unisi.it)	0575.926217-18
Biblioteca centrale	0575.926289
Dipartimento di Letterature moderne e scienze dei linguaggi	0575.9262401
Dipartimento di Scienze umane e dell'educazione	0575.926283-84
Dipartimento di Studi storico-sociali e filosofici	0575.926310
Dipartimento di Teoria e documentazione delle tradizioni culturali	0575.926314

## LE ALTRE FACOLTÀ DELLA SEDE ARETINA

<b>Facoltà di Ingegneria</b> – Via Porta Buia 3, Arezzo Laurea triennale in Ingegneria dell'automazione <a href="http://www.ing.ar.unisi.it">http://www.ing.ar.unisi.it</a> <a href="mailto:ingar@unisi.it">ingar@unisi.it</a>	0575.926422
<b>Facoltà di Economia</b> – Via Porta Buia 3, Arezzo Laurea triennale in Economia e gestione delle piccole e medie imprese <a href="http://www.economia.arezzo.unisi.it">http://www.economia.arezzo.unisi.it</a> <a href="mailto:duccoar@unisi.it">duccoar@unisi.it</a>	0575.926466
<b>Facoltà di Medicina e Chirurgia</b> – Viale L. Cittadini, Arezzo Segreteria Laurea triennale in Infermieristica Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico Laurea triennale in Fisioterapia <a href="http://www.unisi.it/medicina/infermieristica.ar@libero.it">http://www.unisi.it/medicina/infermieristica.ar@libero.it</a>	0575.254172 0575.254171-73 0575.254176 0575.254175

## SITO WEB

Le informazioni contenute in questa Guida sono state attentamente verificate. Tuttavia, a volte è inevitabile che alcuni dati (per esempio: gli orari delle lezioni e gli orari di ricevimento dei docenti) subiscano variazioni nel corso dell'anno accademico. Tali variazioni saranno annunciate con avvisi affissi alle bacheche della Facoltà e dei Dipartimenti; inoltre, saranno tempestivamente registrate sul **sito web della Facoltà**.

Perciò, è necessario che tutti gli studenti si abituino a consultare regolarmente il sito, al seguente indirizzo web:

**<http://www.unisi.it/letterearezzo/>**

Le notizie fornite dal sito non sono soltanto più aggiornate di quelle incluse nella Guida cartacea; sono anche più complete. Numerose informazioni che, per motivi di spazio, non hanno potuto essere riportate nella Guida, sono infatti disponibili sul web (per esempio: versioni più ampie dei programmi dei corsi e dei programmi di esame; regolamenti completi dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale; notizie dettagliate sui corsi di lingua). Inoltre, dal sito della Facoltà si può facilmente accedere ai siti dei Dipartimenti, che contengono fra l'altro molte notizie sui docenti e sulla loro attività di ricerca.

Il sito web offre dunque un quadro aggiornato di tutte le attività istituzionali ed è diventato uno strumento indispensabile per orientarsi nella vita della Facoltà e per ottenere rapidamente informazioni esatte e aggiornate.

**Sul sito web è inoltre attivo il servizio di iscrizione informatica agli appelli di esame.**

## SEGRETERIA STUDENTI

**Indirizzo:** Viale Luigi Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926210 **Fax:** 0575.926222

**E-mail:** segst\_lettat@unisi.it

**Responsabile:** Maria Tavanti

(telefono 0575.926210; e-mail: tavanti5@unisi.it)

Roberta Manetti (telefono 0575.926213; e-mail: manetti4@unisi.it)

Monica Crociani (telefono 0575.926215; e-mail: crociani3@unisi.it)

Marta Amorosi (telefono 0575.926211)

La Segreteria Studenti cura tutte le pratiche che riguardano le iscrizioni alle Lauree Magistrali, agli anni successivi al primo, i trasferimenti in arrivo e in partenza, gli esami, i piani di studio.

## SPORTELLO AVANZATO DI ATENEIO

**Responsabile:** Marcello Magi

(telefono 0575.926217-218; e-mail: magimar@unisi.it)

Maria Rosaria Filippini

(telefono 0575.926212; e-mail: filippini7@unisi.it)

Lo Sportello, in collegamento con le varie unità di base dell'Area Servizi agli Studenti, provvede a fornire informazioni e materiale divulgativo raccogliendo e distribuendo in particolare le pratiche studenti del Polo Aretino.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

Lunedì - mercoledì dalle ore 9 alle ore 13,30.

Martedì - giovedì dalle ore 14,45 alle ore 17.

Il venerdì mattina la Segreteria riceve solo su appuntamento prenotato on line alla pagina web <http://ufficionline.unisi.it/>, tramite una semplice procedura. Il servizio di prenotazione di un appuntamento è disponibile fino a 48 ore prima della data prescelta.

DAL 7 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE 2006 È APERTO LO **SPORTELLO UNICO PER LE IMMATRICOLAZIONI ALLE LAUREE TRIENNALI** non solo della Facoltà di Lettere, ma di tutte le Facoltà dell'Università degli Studi di Siena, presso l'ex Palazzina Uomini della sede didattica della Facoltà (Viale L. Cittadini, 33, il Pionta, Arezzo), con il seguente orario:

dal 7 agosto all'8 settembre 2006:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Dall'11 settembre al 30 settembre 2006:

dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Presso lo Sportello Unico sono attivi i seguenti servizi:

- Informazioni e ritiro modulistica per le immatricolazioni;
- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, che dà informazioni su borse di studio, prestiti agevolati e altri servizi (mensa, residenze universitarie, attività sportive, ecc.);
- Immatricolazioni ai Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e di quelle di Siena;
- Sportello bancario del Monte dei Paschi di Siena, presso il quale avviene il pagamento della prima rata d'iscrizione;
- Rilascio *badge* e indirizzo di posta elettronica (al momento in cui viene regolarizzata l'immatricolazione).
- Sono presenti anche gli studenti tutor della Facoltà ai quali è affidato il compito di aiutare le matricole a inserirsi nel mondo universitario con consigli e chiarimenti.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione degli studenti un servizio di **numero verde (800221644)** per suggerimenti ed eventuali segnalazioni di disservizi.

# INFORMAZIONI GENERALI

## LE LAUREE

La Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo consente l'immatricolazione ai seguenti Corsi di Laurea e di Laurea magistrale:

### a) Corsi di Laurea:

- “Filosofia, storia e comunicazione”
- “Letterature d'Italia e d'Europa”
- “Lingue e comunicazione interculturale”
- “Musica e spettacolo”
- “Scienze dell'educazione e della formazione”
- “Scienze per i beni culturali”

### b) Corsi di Laurea magistrale:

- “Letteratura e spettacolo”
- “Libro-testo-comunicazione”
- “Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi”
- “Scienze dell'antichità” (interfacoltà)
- “Storia dell'arte”
- “Studi filosofici”
- “Studi linguistici e culturali”
- “Studi storici”

Non è invece possibile, ovviamente, iscriversi ai Corsi di Laurea triennale e quadriennale che restano attivi fino ad esaurimento.

I Corsi di Laurea triennale ad esaurimento sono: “Società, Culture e Istituzioni d'Europa” (SCIE), “Scienze dell'Antichità”, “Lingue, letterature e culture moderne” e “Lingue Moderne: Mediazione Linguistica e Interculturale”. Per informazioni su questi Corsi si veda il Notiziario dell'a.a. 2002/2003, o il sito della Facoltà:

<http://www.unisi.it/did/facolta/letterearezzo/notiziario02-03/welcome.htm>

I Corsi di Laurea quadriennale ad esaurimento sono: “Conservazione dei beni culturali”, “Filosofia”, “Lettere”, “Lingue e Letterature straniere”, “Scienze dell'educazione”. Per informazioni su questi corsi si veda il Notiziario dell'a.a. 2001-2002, o il sito della Facoltà:

<http://www.unisi.it/did/facolta/letterearezzo/notiziario01-02/welcome.htm>

## LE STRUTTURE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà comprende varie strutture (amministrative, didattiche e di ricerca), tutte situate nel campus del Pionta (Viale Cittadini, 33 – Arezzo).

### a) Strutture amministrative

La Presidenza e il Centro Servizi di Facoltà si trovano nella Palazzina dell'Orologio; la Segreteria Studenti accanto all'ex Palazzina Uomini.

### b) Strutture didattiche

Sono le aule, dove si svolgono le lezioni, il teatro (che si trova nella ex Palazzina Donne), la Biblioteca centrale e i Laboratori (collegati ai Dipartimenti)

### c) Strutture di ricerca

Sono costituite dai seguenti **Dipartimenti**:

Dipartimento di Studi storico-sociali e filosofici

Dipartimento di Teoria e Documentazione delle tradizioni culturali

Dipartimento di Scienze umane e dell'Educazione

Dipartimento di Letterature moderne e Scienze dei linguaggi

I Dipartimenti sono normalmente i luoghi in cui lo studente può incontrare i docenti nelle ore di ricevimento.

## L'ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI

### a) Corsi di Laurea

Nel momento in cui lo studente si iscrive, deve anche scegliere un Corso di Laurea, e di conseguenza un *curriculum* di studio (costituito da corsi e moduli di insegnamento, laboratori, seminari, prove di verifica, prova finale), al termine del quale riceverà il diploma di Laurea relativo al Corso scelto.

La Facoltà si articola in sei Corsi di Laurea (triennali), ai quali si affiancano otto Corsi di Laurea magistrali (biennali). Ogni Corso di Laurea ha un proprio Comitato per la didattica, composto da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti, che ne coordina le attività didattiche e il funzionamento.

## **b) Condizioni di iscrizione e durata degli studi**

“Per iscriversi ai Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia lo studente deve avere conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale” (DM. 270/04). “Gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale hanno titolo per accedere ai Corsi di Laurea, ferma restando la valutazione da parte delle Università per l’individuazione di eventuali obblighi formativi” (nota MIUR 22.05.03 prot. 1256).

La durata del Corso di studi è di tre anni accademici per la Laurea, di due anni accademici per la Laurea magistrale.

## **c) Piani di studio**

A seconda del Corso di Laurea scelto, lo studente deve seguire uno specifico piano di studi.

All’inizio del primo anno, lo studente deve compilare il piano di studi generale, cioè l’elenco degli insegnamenti di cui sosterrà gli esami nei tre anni della Laurea e nei due anni della Laurea magistrale. È un adempimento fondamentale per la carriera dello studente: ogni Corso di Laurea ha una sua **Commissione piani di studio** operante nei mesi di ottobre e novembre; si consiglia vivamente il ricorso a queste commissioni per evitare errori.

Il piano di studi è modificabile negli anni successivi, e quindi impegna lo studente solo per gli insegnamenti previsti nell’anno di presentazione. Eventuali chiarimenti saranno dati dalle commissioni per i piani di studio.

Il piano di studi deve essere consegnato entro il 30 novembre 2006.

Nella presentazione dei singoli Corsi di Laurea e di Laurea magistrale lo studente troverà l’illustrazione dei piani di studio consigliati. Ma un buon piano di studio deve prendere in considerazione anche le possibilità di ulteriori Corsi post-laurea, che riguardano la Scuola di specializzazione per l’insegnamento (SSIS), i Master, i Dottorati, per i quali si rimanda alla seconda parte della Guida.

## **d) Struttura dei corsi e crediti formativi universitari (CFU)**

L’attività didattica si articola in lezioni, esercitazioni, seminari, conferenze e laboratori, che terminano con il superamento di una prova di esame e l’acquisizione, oltre al voto, dei relativi crediti (CFU). I Regolamenti dei Corsi di Laurea possono prevedere attività di tutorato, di tirocinio e di *stage* (anche a distanza), che consentono l’acquisizione di CFU anche in relazione alla sola frequenza, debitamente certificata.

**Che cosa sono i crediti formativi universitari (CFU)?** I CFU sono l'unità di misura del lavoro di apprendimento svolto dallo studente: 1 CFU corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo (lezioni, esercitazioni, studio personale). Nella maggior parte dei casi, le 25 ore sono così ripartite: 6 ore di lezione in classe e circa 19 ore di studio individuale. Ciò significa che, di norma, un modulo di 30 ore di lezione consente di ottenere 5 crediti e prevede un carico di lavoro individuale di circa 95 ore.

I corsi di insegnamento sono infatti organizzati in moduli didattici. La maggior parte degli insegnamenti per i Corsi di Laurea (triennali) prevede due moduli, denominati modulo A e modulo B, di 30 ore ciascuno, che permettono di ottenere ciascuno 5 CFU. Tuttavia, in alcuni casi esistono moduli che prevedono un numero di ore diverso (per esempio 15) e comportano perciò l'acquisizione di un numero diverso di CFU. Inoltre, bisogna tenere presente che in certi casi il rapporto fra ore di lavoro in classe e ore di studio individuale può essere diverso. Per esempio, alcuni insegnamenti a carattere prevalentemente pratico o tecnico (laboratori, lettori di lingue, esercitazioni di informatica, ecc.) possono svolgersi in buona parte in classe e richiedere dunque un numero di ore di studio individuale ridotto; perciò, a 30 ore di lezione corrisponderà un numero di CFU inferiore a 5.

I moduli possono essere monodisciplinari o integrati, ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti. Tra la fine del primo modulo e l'inizio del secondo è prevista in molti casi una pausa didattica per lo studio e l'approfondimento personale delle tematiche trattate e per colloqui tutoriali col docente preparatori all'esame finale. Il numero dei CFU attribuito ad ogni attività didattica è stabilito dagli Ordinamenti dei singoli Corsi di Laurea e si trova specificato nei Piani di studio consigliati.

Gli studenti iscritti a un Corso di Laurea triennale possono seguire entrambi i moduli (A+B), oppure il primo o il secondo modulo separatamente e acquisire i relativi crediti (CFU). Per ulteriori informazioni cfr. i punti 5 e 6 delle Linee guida della didattica.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti dallo studente in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è attribuito ai Comitati per la didattica. Il riconoscimento in termini di CFU di periodi di attività e/o esperienze lavorative, autorizzati dal Comitato per la didattica e debitamente certificati, maturati al di fuori dei percorsi formativi istituzionali,

competete al Consiglio di Facoltà, su motivata proposta del Comitato per la didattica.

### **e) Frequenza**

Per l'acquisizione dei CFU assegnati a ogni attività formativa lo studente è tenuto ad assicurare, anche in relazione al tipo di contratto di iscrizione prescelto all'atto dell'immatricolazione, un'assidua frequenza ai corsi di insegnamento. Nel caso di impossibilità di frequentare – in modo totale o parziale – le attività didattiche, lo studente deve garantire un ulteriore impegno di studio individuale, deciso dai singoli docenti e realizzato attraverso forme di tutorato attivo.

### **f) Studenti 'ripetenti', studenti 'lavoratori', studenti 'sospesi'**

Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 CFU al primo anno del Corso di Laurea, 70 al secondo e 120 al terzo si iscrive come 'studente ripetente' nell'anno corrispondente. Lo studente che non abbia conseguito almeno 210 CFU al primo anno e 250 al secondo anno della Laurea magistrale si iscrive come 'studente ripetente' nell'anno corrispondente. Lo 'studente lavoratore', limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, deve conseguire i crediti prescritti in un numero doppio di anni. Lo studente deve conseguire, nel periodo della durata legale del Corso di Laurea, non meno di 30 CFU su 180, ovvero 180 su 300. Nel caso che non raggiunga questo obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. Lo 'studente fuori corso', che non abbia conseguito il titolo entro la durata legale del Corso di Laurea, è considerato sospeso se non acquisisce crediti in ciascun anno accademico. Per ulteriori informazioni cfr. le Linee guida della didattica. Gli studenti che intendono richiedere borse di studio, esenzioni, ecc., sono invitati a verificare il numero di esami e/o CFU necessari per poter usufruire di questi benefici.

### **g) Prove *in itinere*, prove finali di modulo, esami**

Le prove di verifica comportano, oltre a una votazione espressa in trentesimi (con eventuale lode), anche l'acquisizione dei CFU assegnati alla specifica attività didattica. Ogni insegnamento prevede almeno una prova di verifica *in itinere*, oltre a eventuali prove finali di modulo, che potranno essere svolte in forma scritta e/o orale. Le prove *in itinere* e le prove finali sono da considerarsi facoltative per lo studente, salvo diversa disposizione dei singoli Corsi di Laurea. Le prove si svolgeranno durante il normale orario di lezione (prove *in itinere*) e al termine dei singoli moduli didattici (prove finali), secondo procedure

indicate dal docente e concordate con il Comitato per la didattica. Tali prove possono costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice, oppure essere integrate in fase di esame finale. Le votazioni eventualmente acquisite nelle prove *in itinere* e nelle prove finali di ogni modulo saranno registrate nel corso dei normali appelli di esame. Per ulteriori informazioni cfr. le Linee guida della didattica.

#### **h) Prove finali di Laurea**

Le prove finali di Laurea dei Corsi di Laurea (triennali) e dei Corsi di Laurea magistrale si svolgono secondo modalità definite dal Regolamento dei singoli Corsi (consultabile sul sito web della Facoltà).

Le sessioni per la discussione delle tesi di Laurea (Corsi di Laurea quadriennali) e per lo svolgimento delle prove finali di Laurea (Corsi di Laurea triennali) e di Laurea magistrale vengono fissate dal Consiglio di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Per la normativa riguardante le votazioni delle prove finali di Laurea e di Laurea magistrale, consultare il punto 10 delle Linee guida della didattica.

#### **i) Attività didattica per gli studenti del vecchio ordinamento (quadriennale)**

Gli studenti dei Corsi di Laurea quadriennali ad esaurimento possono proseguire la loro carriera universitaria fino alla tesi secondo le regole del precedente ordinamento e prescindendo dal sistema dei crediti. Nel loro caso l'esame è costituito per ogni insegnamento dall'unione di due moduli didattici di 30 ore (A+B). Coloro che intendono sostenere esami seminariali devono concordare con i docenti specifici programmi aggiuntivi e incontri di tutorato.

**Per ogni tipo di approfondimento si prega di consultare attentamente le LINEE GUIDA DELLA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO, entrate in vigore a partire dal 2005 e riportate integralmente nelle prossime pagine.**

# LINEE GUIDA DELLA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO

**Premessa.** La riforma dei Corsi di Laurea, avviata con il D.M. n. 509 del 1999, ha imposto una ristrutturazione complessiva e sotto molti aspetti radicale delle pratiche didattiche che attende ancora di dispiegarsi completamente, anche se ha ormai raggiunto, con l'avvio delle lauree magistrali, un'apprezzabile stabilità. Per contro il quadro normativo della formazione universitaria resta ancora lontano dall'essere definito in tutti i suoi aspetti. Appare chiaro infatti che il D.M. n. 270 dell'ottobre 2004 (che ha riscritto il D.M. 509 con la novità del cosiddetto 'percorso ad Y' e la separazione dei percorsi triennale e biennale successivo) e i decreti di revisione delle classi di Laurea e di istituzione della Laurea magistrale per l'insegnamento (purtroppo ancora in via di emanazione) comporteranno per quasi tutte le Facoltà, ma in modo particolare per quelle di Lettere e Filosofia, un ripensamento complessivo della loro struttura organizzativa. Nonostante queste perduranti incertezze, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, che ha fin dall'inizio accompagnato la riforma con un significativo tasso di partecipazione e di consapevolezza da parte dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, ha ritenuto opportuno e non più dilazionabile predisporre un documento ufficiale, nella forma di Linee guida, di regolamentazione delle proprie pratiche didattiche. L'elaborazione del documento ha comportato lunghe discussioni all'interno della Commissione didattica, della Giunta e del Consiglio di Facoltà, e si è protratta per quasi l'intero anno 2004. Il testo ha conosciuto molteplici modifiche, aggiustamenti e miglioramenti, a testimonianza del forte impegno e della passione per i problemi didattici con i quali Preside, Presidenti dei Corsi di Laurea, Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale e docenti tutti hanno seguito l'intera procedura. Le Linee guida sono state approvate all'unanimità dal Consiglio di Facoltà del 25 novembre 2004. Non si tratta, è bene precisarlo, di regole rigorose e tanto meno imm modificabili, quanto piuttosto di indirizzi generali basati sull'esperienza di anni di lavoro che la Facoltà si propone di sottoporre fin da subito ad un'attenta sperimentazione. Particolare attenzione è stata dedicata, nella predisposizione del documento, al monitoraggio e all'analisi dei dati relativi alle carriere dei laureati e degli studenti in corso, che tanto l'Ateneo di Siena quanto istituzioni indipendenti come Alma Laurea

mettono a disposizione degli organismi direttivi delle Facoltà. Dati questi ultimi che – non sembri autocelebrativo ricordarlo – assegnano alla Facoltà aretina (e alla gemella senese) il primo posto tra le Facoltà di Lettere e Filosofia italiane per quanto riguarda la qualità del servizio didattico e formativo offerto agli studenti. Gli stessi dati evidenziano anche, come è ovvio, alcuni indicatori critici, sui quali intendono incidere proprio le Linee guida, nella consapevolezza che l'autovalutazione dei propri punti di forza e delle aree da migliorare, verificata in modo responsabile, ma anche competitivo, nel confronto con gli altri enti che operano all'interno del sistema universitario nazionale, costituisce lo strumento migliore per assicurare un circolo virtuoso tra obiettivi programmati, azioni realizzate e risultati conseguiti.

**1. Statistiche laureati.** Il MIUR e il Comitato Nazionale di Valutazione hanno stabilito come una priorità assoluta del sistema universitario la riduzione della dispersione studentesca e dello scostamento tra durata legale e durata reale degli studi, impegnando gli Atenei a implementare sistemi di monitoraggio delle carriere e annunciando la messa a regime di sistemi di finanziamento che tenderanno sempre più in futuro a penalizzare gli Atenei con tempi di permanenza superiori alla media. Questa strategia porterà a breve alla nascita di una Agenzia Nazionale per la Valutazione e l'Accreditamento del Sistema Universitario, alla quale spetterà il compito di misurare la qualità delle attività accademiche. In attesa dell'entrata in vigore di questo sistema, già da qualche anno sono disponibili statistiche e dati, anche raccolti da organismi esterni all'università, che consentono di apprezzare punti di forza e punti di debolezza delle Facoltà. Il Consorzio Alma Laurea, ad esempio, pubblica da tempo “profili” di laureati, basati su questionari redatti da percentuali significative di laureati di quasi tutti gli Atenei italiani. Sono disponibili (<http://www.alma laurea.it/universita/profilo>) quelli relativi agli anni 2001-2005, che riguardano anche i primi laureati del nuovo ordinamento. Questi dati, che pure ci qualificano nel complesso come una delle migliori Facoltà di Lettere e Filosofia in Italia, evidenziano anche alcuni indicatori in sofferenza, particolarmente per quanto riguarda: tempi medi di Laurea, età media al momento della Laurea, punteggio esami, voto di Laurea, studi all'estero, tirocini e *stages*.

**2. Monitoraggio carriere studenti.** L'Università di Siena ha costruito tra le prime in Italia un sistema di monitoraggio delle carriere studentesche consultabile on-line; ci sono dunque tutte le condizioni

per consentire ai Corsi di Laurea di conoscere la situazione delle diverse coorti e per mettere in opera gli opportuni interventi preventivi e correttivi. I dati disponibili per i diversi Corsi di Laurea triennali della Facoltà evidenziano tassi di dispersione e ritmi di acquisizione dei crediti delle prime coorti del nuovo ordinamento che, pur nettamente migliori rispetto al passato, lasciano prevedere ritardi abbastanza consistenti che sarebbe controproducente non sorvegliare attentamente. La situazione appare delicata, e nello stesso tempo problematica, per l'incidenza del fattore studenti lavoratori.

**3. Studenti a tempo parziale.** Secondo il Regolamento didattico di Facoltà, lo studente che non abbia conseguito almeno 30 cfu al primo anno del Corso di Laurea, 70 al secondo e 120 al terzo si iscrive come “studente-ripetente” nell'anno corrispondente. Lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, deve conseguire i crediti prescritti in un numero doppio di anni, ma è tenuto a pagare le stesse tasse; per cui, di fatto, solo pochi ricorrono a questa soluzione, nella quale non solo non vedono vantaggi, ma semmai solo svantaggi: visto che non possono acquisire crediti oltre i 30 annuali, mentre gli studenti a tempo pieno non hanno di fatto penalizzazioni se acquisiscono meno di 30 cfu, vista la difficoltà amministrativa di accertare la situazione di “studente-ripetente”. Questa situazione produce effetti perversi, e decisamente penalizzanti per la Facoltà, perché i tempi lunghi degli studenti impegnati in attività lavorative attenuano i dati positivi di quelli che si laureano regolarmente. Per incentivare l'iscrizione a tempo parziale i docenti sono autorizzati a prevedere sessioni di esami a richiesta, esclusivamente riservate a studenti a tempo parziale.

**4. Insegnamento per moduli.** Il principio ispiratore della riforma è che i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea magistrale costituiscono percorsi didattici e formativi separati e autonomi. Per quanto riguarda gli studenti, questo significa che quelli del triennio e quelli del biennio seguono percorsi indipendenti, sul piano del calendario, dei programmi e della stessa metodologia di erogazione della didattica. Gli insegnamenti della Laurea triennale che prevedono 60 ore di didattica frontale sono divisi in due moduli autonomi di 30 ore, denominati modulo A e modulo B, i quali comportano per lo studente l'acquisizione di 5 crediti ciascuno. Fanno eccezione gli insegnamenti del Corso di Laurea in “Lingue e Comunicazione Interculturale”, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. I moduli A e B hanno una

specifica e distinta fisionomia didattica (e possono anche essere impartiti da più docenti in forma integrata), finalizzati come sono il primo a presentare i fondamenti epistemologici della disciplina o comunque un quadro introduttivo o una serie di problemi (di solito utilizzando un manuale standard o apposite letture) e il secondo ad approfondimenti monografici su problemi e figure significative, anche attraverso specifiche letture di classici. Questo spiega perché di solito gli studenti di Corsi di Laurea diversi da quello di riferimento acquisiscono solo 5 cfu, e quindi sono tenuti a seguire esclusivamente il modulo A. Ne consegue che, in linea generale, il modulo A avrà un impianto e un programma di esame sostanzialmente omogeneo, se non addirittura identico, nel corso degli anni, mentre il modulo B deve essere diverso tutti gli anni. I due moduli devono essere impartiti in successione temporale, divisi da un periodo di pausa didattica. Stante questa impostazione, appare opportuno consigliare agli studenti che sono obbligati o intendono acquisire 10 cfu della disciplina di seguire nel corso dello stesso anno i due moduli A e B; per la stessa ragione essi non possono sostenere l'esame del modulo B senza aver sostenuto preliminarmente quello del modulo A. Nel caso di studenti che, dopo aver acquisito 10 cfu, sono tenuti dal piano di studi, o scelgono liberamente di acquisire altri cfu nella stessa disciplina, appare ovvio che essi siano obbligati a seguire solo ed esclusivamente il nuovo modulo B impartito dal docente l'anno successivo, che certamente avrà un programma diverso da quello dell'anno prima. Casi particolari di insegnamenti che prevedono variazioni sostanziali nel modulo A (che quindi può essere anch'esso ripetuto dallo studente) devono essere approvati dai Comitati per la didattica ed esplicitamente dichiarati nella Guida della Facoltà. Gli insegnamenti che prevedono un solo modulo, quello A (30 ore, 5 cfu, oppure unità minori), esulano da questa problematica; ai fini di un regolare svolgimento dell'attività didattica, i docenti che li impartiscono devono tuttavia impegnarsi a collocare le lezioni all'interno delle diverse partizioni dei singoli semestri: cioè nel segmento iniziale delle prime 30 ore, o in quello successivo delle altre 30 ore. I moduli didattici per la Laurea magistrale devono essere finalizzati a studenti che, in teoria, hanno già conseguito almeno 5, se non 10 o più cfu della stessa disciplina nel triennio. In nessun caso è consentito a studenti del Corso di Laurea triennale di seguire moduli della Laurea magistrale, nemmeno se essi sono tenuti o scelgono di acquisire più di 10 cfu nella stessa disciplina. Visti poi anche i numeri degli iscritti, appare logico pensare nel Corso di Laurea magistrale ad una didattica di tipo 'superiore', che affronti aspetti della disciplina più

avanzati e si fondi su un apporto dello studente più diretto, con relazioni, discussioni di articoli e libri, approfondimenti seminariali anche con partecipazione eventuale di esperti esterni. Questo significa che il modulo del biennio non può prevedere, in linea di principio, la presenza di studenti del triennio, mentre appare plausibile che almeno certe attività possano essere estese a iscritti a un Dottorato di ricerca. Il buon senso didattico impone tuttavia, anche se si prospettano non pochi vincoli e ostacoli amministrativi (codici esami), di adattare questo schema generale a particolari situazioni che si possono presentare nella gestione della didattica delle due tipologie di Corso di Laurea che rendono, di fatto, non solo possibile ma anche legittima la compresenza di studenti del triennio e studenti del biennio all'interno delle stesse unità didattiche. Il caso più frequente è quello dello studente del biennio che è tenuto dal piano di studi, ma più spesso sceglie liberamente di conseguire crediti in una disciplina che non ha seguito nel triennio. Si tratta di una situazione improponibile nelle aree scientifiche, ma più diffusa di quanto si possa pensare di primo acchito nell'area umanistica. I piani di studio dei nostri Corsi di Laurea (sia di quelli triennali sia di quelli biennali) prevedono infatti la possibilità per gli studenti di utilizzare un numero determinato di cfu in un ventaglio, spesso abbastanza ampio, di insegnamenti; senza contare che ci sono poi i cfu liberi, che lo studente può decidere di conseguire in qualsiasi materia, anche in quelle che non ha mai seguito. In questi casi appare plausibile, e funzionale per la sua preparazione, indirizzare lo studente a frequentare il modulo A, se i crediti da acquisire sono 5; nel caso che siano 10 o più di 10, egli può acquisirne 5 come modulo A e 5 o più di 5 come moduli B.

**5. Moduli didattici del Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione Interculturale.** Gli insegnamenti di lingua straniera di questo Corso di Laurea, dato il loro carattere fortemente esercitativo, prevedono un rapporto tra ore di didattica e studio individuale diverso dagli altri Corsi di Laurea della Facoltà, per cui un modulo da 5 cfu comporta spesso un numero di ore di lezione superiore alle 30. Sono previsti specificamente per gli studenti di questo Corso di Laurea insegnamenti di lingua straniera da 10 cfu, articolati in due moduli paralleli di durata annuale: un percorso “mediazione”, della durata complessiva di 48 ore, tenuto dai docenti di ruolo e/o a contratto e svolto su base annua; un percorso “monolingue” (di un numero di ore complessivo variabile a seconda dell'effettiva preparazione iniziale degli iscritti e quindi della presenza o meno di debiti formativi) integrativo

del suddetto modulo, svolto dai collaboratori esperti linguistici, destinati a tale scopo dal Centro Linguistico di Ateneo. Negli ambiti caratterizzanti e affini sono previsti moduli singoli di 5 cfu, che per motivi curricolari possono anche apparire nei piani di studio in tutti e tre gli anni. Tali insegnamenti consistono in moduli di 30 ore erogati (in conseguenza del carico di frequenza settimanale degli studenti legati ai corsi di lingua straniera) nell'arco dell'intero semestre (di norma, 3 ore settimanali). Per le altre discipline previste dai loro piani di studio, gli studenti di LCI confluiscono nei moduli A e B articolati secondo quanto già indicato.

**6. Pausa didattica, prove *in itinere* e di fine modulo.** Fatte salve specifiche organizzazioni didattiche di Corsi di Laurea con particolari esigenze, appare opportuno prevedere tra la fine delle lezioni del modulo A e l'inizio di quelle del modulo B almeno una settimana di pausa didattica, allo scopo di consentire allo studente un giusto ritmo di preparazione e di accedere in modo corretto alle prove *in itinere* e di fine modulo, che restano comunque – con l'eccezione del Corso di Laurea in “Lingue e Comunicazione interculturale” – facoltative per lo studente. Le prove *in itinere* e di fine modulo, preferibilmente in forma scritta, si riferiscono a entrambi i moduli A e B, si svolgono nella stessa aula e nello stesso orario delle lezioni, e durano di solito 2 ore. Dette prove possono costituire l'unico elemento di valutazione finale, oppure essere integrate in fase di esame orale. Le votazioni eventualmente acquisite sono registrate nel corso dei normali appelli di esame.

**7. Riconoscimento di carriere pregresse.** Secondo la normativa vigente, è consentita l'iscrizione alle lauree magistrali ai laureati quadriennali solo in classi di Laurea diverse da quella della Laurea quadriennale (dato che la Laurea quadriennale è equipollente a quella magistrale). Tutte le procedure del riconoscimento sono attribuite ai Comitati per la didattica. Trattandosi del conseguimento di una seconda Laurea (e Laurea magistrale) è opportuno che, secondo una prassi consolidata anche nell'ambito del vecchio ordinamento, gli organismi deputati procedano nei riconoscimenti con le opportune cautele, rispettando la struttura degli ordinamenti. Di regola possono essere riconosciuti in termini di crediti solo gli esami che rientrano nell'impostazione culturale del Corso di Laurea, rispecchiano il suo ordinamento e non risalgono a oltre 10 anni. Gli esami annuali possono essere valutati 10 cfu, gli esami semestrali 5 cfu, gli esami seminariali con relazione scritta da 13 a 15 cfu. La valutazione in termini di crediti

degli esami che prevedevano prove scritte potrà variare tra 3 e 5 cfu. Seminari e prove scritte potranno essere valutati a parte come laboratori, se il nuovo corso li prevede e se ovviamente c'è coerenza tra seminario/prove scritte e laboratori. Per gli *stages* e le attività di laboratorio e di tirocinio saranno riconosciuti da 1 a 10 cfu, in relazione alle ore di lavoro svolto. La tesi potrà essere valutata da un minimo di 10 ad un massimo di 50 cfu in base alla consistenza del lavoro svolto e alla sua congruenza rispetto al profilo del Corso di Laurea. I relativi cfu potranno essere attribuiti alle materie a scelta, al gruppo f) delle materie "altre", e alle discipline congruenti con l'argomento della tesi. I laureati quadriennali possono essere ammessi alla Laurea magistrale previo riconoscimento di non meno di 145 crediti complessivi; altrimenti sono iscrivibili alla Laurea triennale. Gli studenti che frequentano il terzo anno del Corso di Laurea possono frequentare le attività didattiche del Corso di Laurea magistrale a condizione che abbiano conseguito entro dicembre almeno 145 crediti. L'iscrizione al Corso di Laurea stesso è subordinata all'acquisizione del relativo diploma entro l'ultima sessione utile (aprile dell'anno successivo).

## **8. Trasferimenti, passaggi e normativa PET.**

A) Lauree. Lo studente dell'Ateneo di Siena che effettua il passaggio a una Laurea triennale della Facoltà, provenendo sia dal vecchio sia dal nuovo ordinamento, con il riconoscimento di almeno 30 crediti, in luogo della certificazione PET, può optare per l'idoneità di lingua inglese gestita dal Centro Linguistico di Ateneo e valida 6 crediti. Tale possibilità viene estesa anche allo studente di altro Ateneo che si trasferisce a un Corso di Laurea triennale della Facoltà.

B) Lauree Magistrali. Il laureato triennale di altro Ateneo che si iscrive a Corsi di Laurea magistrale della Facoltà, ed è sprovvisto di Pet, deve conseguire (se non ne è già in possesso) almeno un'idoneità interna di lingua inglese. Il laureato quadriennale che si iscrive ad un Corso di Laurea magistrale della Facoltà può predisporre un piano di studio che non prevede il Pet, purché sia garantita la conoscenza di almeno due lingue straniere.

C) Lauree quadriennali ad esaurimento. Previa attenta valutazione e delibera del Comitato per la didattica, la Facoltà può consentire l'iscrizione alle lauree quadriennali del vecchio ordinamento a studenti di altre università che chiedono il trasferimento. Per questi studenti è previsto l'esonero dal Pet.

## **9. Carico di lavoro degli insegnamenti e della prova finale di**

**Laurea.** I Comitati per la didattica sono tenuti dal Regolamento di Ateneo e da quello di Facoltà ad approvare formalmente, con apposita delibera, il calendario e i programmi degli insegnamenti, cercando di evitare per quanto possibile sovrapposizioni di semestre e di orario. In particolare devono calibrare attentamente il carico didattico dei diversi moduli e insegnamenti, utilizzando allo scopo anche i dati che risultano dai questionari degli studenti. In nessun caso la bibliografia prescritta per l'esame, ad esempio, di un modulo di 5 crediti può comportare da parte dello studente un impegno di lavoro superiore alle 95 ore di studio individuale (che sommate alle 30 ore di didattica frontale standard danno le 125 ore che corrispondono a 5 crediti).

Identica attenzione deve inoltre essere posta alla dinamica delle prove finali. Innanzitutto va assolutamente sfatato il luogo comune che quella del triennio sia una tesi, che in un modo o nell'altro richiama la tradizione della Laurea quadriennale. Il carico di lavoro deve essere strettamente corrispondente al numero dei crediti: se per la prova finale sono previsti 3, 4 o 9 cfu, a seconda dei diversi Corsi di Laurea della Facoltà, vuol dire che il lavoro dello studente non può aver superato le 75, le 125 o le 225 ore complessive di impegno. Soprattutto occorre scindere il legame, assolutamente penalizzante per tutti, tra votazione finale e 'peso' della prova finale, per cui il docente può lasciar intendere, e lo studente può accettare, che a un maggior impegno in termini di lavoro possa corrispondere un corrispettivo incremento della votazione finale. Lo stesso criterio deve valere anche per le prove finali delle lauree magistrali, che pure prevedono quantità di crediti nettamente superiori.

## **10. Prove finali dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale.**

Il sistema dei crediti prescrive che il carico di lavoro degli elaborati delle prove finali della Laurea e della Laurea magistrale sia strettamente correlato al numero dei crediti attribuiti. Nel caso che alla prova finale della Laurea siano ad esempio attribuiti 3, 4 o 9 cfu, a seconda dei diversi Corsi di Laurea, vuol dire che il lavoro dello studente non può aver superato le 75, le 125 o le 225 ore complessive di impegno; nel caso che alla prova finale della Laurea magistrale siano attribuiti 25 o 30 cfu, vuol dire che il lavoro non può aver superato le 625 o le 750 ore complessive

Tradotto in termini di estensione dell'impaginato dei due diversi tipi di elaborato, pur essendo sempre problematico dare indicazioni numeriche tassative e ferma restando la specificità e l'autonomia dei

singoli Corsi di Laurea, la Facoltà è orientata ad indicare in 3-4 pagine di 2000 caratteri (spazi inclusi) il corrispettivo minimo di 1 cfu. Pertanto, a una prova finale cui siano attribuiti per esempio 30 cfu dovrà corrispondere un elaborato di almeno 90-120 pagine di 2000 battute (spazi inclusi). Niente vieta ovviamente che questo criterio possa essere leggermente modificato, a seconda della specificità delle discipline e dei Corsi di Laurea, senza tuttavia che questo maggiore impegno comporti variazioni nell'attribuzione del punteggio finale del diploma di Laurea e di Laurea magistrale, così come previsto dal punto 10 delle Linee guida.

**11. Votazioni delle prove finali di Laurea.** Dato che le prove finali di Laurea e di Laurea magistrale (del nuovo ordinamento) esprimono in crediti la quantità di lavoro svolto, non pare opportuno che la votazione attribuita a questa specifica attività assuma un valore 'eccezionale' rispetto a tutte le altre attività didattiche. Il voto finale di Laurea e di Laurea magistrale deve rispettare il rapporto tra la specifica valutazione della prova finale, la media delle votazioni riportate negli esami e la valutazione della carriera complessiva del candidato. A questo scopo si suggerisce alle commissioni di Laurea di attenersi scrupolosamente a queste prescrizioni: a) La discussione dell'elaborato termina con una valutazione espressa attraverso un punteggio da 0 a 4, che si aggiunge alla media complessiva degli esami, espressa in centodecimi. b) Questo punteggio può essere ulteriormente aumentato da 1 ad un massimo di 3 punti, a discrezione della commissione e senza che questo concorra all'attribuzione della lode, relativi alla valutazione della carriera e alla maturità del candidato, compresa obbligatoriamente la regolarità degli studi, che devono essersi conclusi entro la durata legale del Corso di Laurea e del Corso di Laurea magistrale. c) La votazione finale potrebbe dunque risultare da un calcolo di questo tipo: media degli esami diviso 3 x 11 + voto della prova finale + punteggio carriera-regolarità. Esempio: media 28:  $3 = 9,3$ ,  $x 11 = 102,3$  + 4 (numero standard massimo) + 3 (regolarità) = 109. d) Solo se il punteggio finale raggiunge o supera 110 e tutti i membri della commissione sono d'accordo può essere attribuita la lode.

# DIPARTIMENTI

## DIPARTIMENTO DI LETTERATURE MODERNE E SCIENZE DEI LINGUAGGI

**Indirizzo:** Viale L. Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926401 - **Fax:** 0575.926410

**E-mail:** bertellielsa@unisi.it (segreteria)

**Sito web:** [http://www.unisi.it/ricerca/dip/let\\_mod/](http://www.unisi.it/ricerca/dip/let_mod/)

**DIRETTORE:** Prof. Giuseppe Patota

**SEGRETARIA AMMINISTRATIVA:** Sig.ra Elsa Bertelli

### PERSONALE DOCENTE

(professori e ricercatori ufficialmente afferenti al Dipartimento):

Laurie J. Anderson, Roberta Ascarelli, Paola Bertolone, Roberto Bigazzi, Attilio Brillì, Laura Caretti, Rosalia Coccia, Vito Di Bernardi, William N. Dodd, Carmela Giordano, Irene Loffredo, Carmela Lombardi, Andrea Martini, Andrea Matucci, Daniela Mauri, Anna Morpurgo, Giuseppe Patota, Pierluigi Pellini, Julio Pérez-Ugena, Giuseppe Porta, Michele Rak, Fabrizio D. Raschellà, Piero Ricci, Piera Sestini, Federico Siniscalco, Elena Spandri, Ada Teja, Alfio Vecchio.

### DOTTORATI DI RICERCA

- Scuola di dottorato in “Scienze del testo. Edizione, analisi, lettura, comunicazione” (direttore: Prof. Michele Rak); Sezioni di: “Filologia e linguistica germanica” (coordinatore: Prof. Fabrizio D. Raschellà), “Letteratura e comunicazione” (coordinatore: Prof. Michele Rak)

- Scuola di dottorato “Logos e rappresentazione. Studi interdisciplinari di letteratura, estetica, arti e spettacolo” (direttore: Prof. Gioachino Chiarini, Dip.to di Studi Classici, Siena), Sezione di “Comparatistica: letteratura, teatro, cinema” (coordinatore: Prof.ssa Laura Caretti)

*Per informazioni più dettagliate si rinvia alla sezione “Dottorati di ricerca” nel volume II della Guida.*

### LABORATORI E CENTRI DI RICERCA

Laboratorio per la didattica del tedesco (responsabile: Prof.ssa Roberta Ascarelli)

Laboratorio di lettura e scrittura (responsabile: Prof. Michele Rak)

Laboratorio di linguistica sperimentale

Laboratorio linguistico e CAALS (responsabile: Prof.ssa Laurie Anderson)

Laboratorio teatrale (responsabile: Prof.ssa Laura Caretti)

### **STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO**

Sala di videomontaggio

Sala di Documentazione audio visiva Interculturale Digitale (DavID)

Videoteca (responsabile: Sig. Alberto Bonarini)

### **COLLABORATORI DI RICERCA (ASSEGNISTI)**

Dr.ssa Anna Maria Mangia (*Letteratura francese*), Dr.ssa Anna Masecchia (*Cinema, fotografia e televisione*), Dr.ssa Simona Micali (*Letteratura italiana*), Dr. Alessio Ricci (*Linguistica italiana*).

### **PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**

Sig.ra Elsa Bertelli (*segreteria amministrativa*), Sig. Alberto Bonarini (*area tecnico-scientifica*), Dr.ssa Maria Rosa Morelli (*area biblioteche*), Dr.ssa Stefania Gherardi (*area tecnico-amministrativa*).

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'EDUCAZIONE**

**Indirizzo:** Viale L. Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926283-4-6 - **Fax:** 0575.926285

**E-mail:** dipscum@unisi.it

**Sito web:** <http://www.unisi.it/IRF/>

**DIRETTORE:** Prof.ssa Rossana Cuccurullo

**SEGRETARIO AMMINISTRATIVO:** Dott. Mauro Manganelli

### **PERSONALE DOCENTE**

(professori e ricercatori ufficialmente afferenti al Dipartimento):

Sergio Angori, Alessandro Catelani, Raffaele Ceccherini, Rossana Cuccurullo, Piero De Domini, Anna G. Devoti, Loretta Fabbri, Annunziata Gabrielli, Giovanni Gocci, Sira S. Macchietti, Laura Occhini, Bruno Rossi, Giuseppe Serafini.

### **LABORATORI E CENTRI DI RICERCA**

Laboratorio didattico e di ricerca (responsabile: Sig.ra Rosalia Crispo)

Centro interdipartimentale di ricerca didattica (direttore: Prof.ssa Sira S. Macchietti)

### **COLLABORATORI DI RICERCA (ASSEGNISTI)**

Dr. Claudio Melacarne, Dr. Paolo Raviolo.

### **PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**

Dr. Mauro Manganelli (*segreteria amministrativa*), Sig.ra Rosalia Crispo (*area tecnico-scientifica*), Dr. Alessandro Garofoli (*area tecnico-scientifica*), Dr.ssa Luigia Dragoni (*area tecnico-amministrativa*).

## **DIPARTIMENTO DI STUDI STORICO-SOCIALI E FILOSOFICI**

**Indirizzo:** Viale L. Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926380-310-309 - **Fax:** 0575.926312

**E-mail:** dipsssf@unisi.it

**Sito web:** [http://www.unisi.it/ricerca/dip/dsssf/ssf\\_ndx.htm](http://www.unisi.it/ricerca/dip/dsssf/ssf_ndx.htm)

**DIRETTORE:** Prof. Mariano Bianca

**SEGRETARIA AMMINISTRATIVA:** Sig.ra Laura Landini

### **PERSONALE DOCENTE**

(professori, ricercatori e assistenti ufficialmente afferenti al Dipartimento):

Ferdinando Abbri, Osvalda Andrei, Giancarlo Baffo, Paolo Bagnoli, Massimo Baioni, Walter Bernardi, Ivo Biagianti, Mariano Bianca, Francesca Bianchi, Camillo Brezzi, Stefano Brogi, Massimo Bucciantini, Enrico Cheli, Domenico A. Conci, Armando Cutolo, Patrizia Gabrielli, Stefano Gonnella, Paolo Gualtieri, M. Luisa Meoni, Andrea Messeri, Mario Micheletti, Silvio Morigi, Simonetta Morini, Giuseppe V. Parigino, Renzo Sabbatini, Francesco Solitario, Vincenzo Spera, Enrico Stumpo.

### **DOTTORATI DI RICERCA**

- Scuola di Dottorato in “Scienze del testo” (coordinatore della sezione “Scienze filosofiche”: Prof. Ferdinando Abbri)

- Scuola di Dottorato in “Studi per la pace e risoluzione dei conflitti” (coordinatore: Prof. Enrico Cheli)

*Per informazioni più dettagliate si rinvia alla sezione “Dottorati di ricerca” nel volume II della Guida.*

### **LABORATORI E CENTRI DI RICERCA ANNESSI AL DIPARTIMENTO**

Laboratorio di informatica umanistica (responsabile: Prof. Walter Bernardi)

Studi sulle Donne (responsabile: Prof.ssa Patrizia Gabrielli)

Laboratorio di documentazione etno-antropologica (responsabile: Prof.ssa Maria Luisa Meoni)

Centro interuniversitario G.E.O. (Giovani, Europa, Orientamento) (responsabile: Prof. Andrea Messeri)

### **COLLABORATORI DI RICERCA (ASSEGNISTI)**

Dr. Andrea Barlucchi (*Scienze storiche, filosofiche, antropologiche e sociali*), Dr. Marco Natalizi (*Scienze storiche*), Dr. Angelo Nesti (*Storia contemporanea*), Dr.ssa Irene Zavattero (*Storia della filosofia medievale*).

### **PUBBLICAZIONI DEL DIPARTIMENTO**

Collane: “Filosofia Storia Scienze sociali”, “Lavori in corso-Work in Progress”, “Pre Print”.

Riviste editate da docenti del dipartimento: “Arkete. Rivista di studi filosofici”, “A&P. Anthropology & Philosophy”.

### **PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**

Sig.ra Laura Landini (*segreteria amministrativa*), Dr. Alberto Forzoni (*area tecnico-amministrativa*), Sig.ra Anna Capogiri (*area tecnico-amministrativa*).

## **DIPARTIMENTO DI TEORIA E DOCUMENTAZIONE DELLE TRADIZIONI CULTURALI**

**Indirizzo:** Viale L. Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926314 - **Fax:** 0575.926318

**E-mail:** segteodoc@unisi.it

**Sito web:** <http://www.unisi.it/tdtc/>

**DIRETTORE:** Prof. Francesco V. Stella

**SEGRETARIO AMMINISTRATIVO:** Dott. Maurizio Camaiti

### **PERSONALE DOCENTE**

(professori, ricercatori e assistenti ufficialmente afferenti al Dipartimento)

Marina Armandi, Alessandro Barchiesi, Rosanna Bertini, Luciana Borri, Antonino Caleca, Marta Calleri, Paolo Carrara, Andrea Chegai, Rosanna Corchia, Fabrizio Fabbrini, Franco Franceschi, Maria Rosaria Florinda Giuva, Luca Graverini, M. Luisa Madonna, Marina Marengo, Silvia Mattiacci, Antonella Moriani, Sebastiano Roberto, Francesco V. Stella, Paolo Torriti, Caterina Tristano.

### **DOTTORATI DI RICERCA**

Scuola di Dottorato in “Scienze del testo”(coordinatore della sezione “Scienze del libro”: Prof.ssa Caterina Tristano)

*Per informazioni più dettagliate si rinvia alla sezione “Dottorati di ricerca” nel volume II della Guida.*

### **LABORATORI E CENTRI DI RICERCA**

Laboratorio di archeologia (responsabile: Prof.ssa Rosanna Corchia)

Laboratorio di storia e conservazione dell’architettura (responsabile: Prof.ssa Maria Luisa Madonna)

Laboratorio di catalogazione dei beni storico-artistici (responsabili: Prof.ssa Luciana Borri e Prof. Paolo Torriti)

Laboratorio di restauro carta (responsabile: Prof.ssa Caterina Tristano)

Centro interdipartimentale di studi comparati “I Deug-Su” (direttore: Prof. Francesco Stella)

Centro interdipartimentale di studi sui beni librari e archivistici (CISLAB) (direttore: Prof.ssa Caterina Tristano)

Centro interdipartimentale di studi sull’antichità (CISA) (direttore: Prof. Fabrizio Fabbrini)

## **COLLABORATORI DI RICERCA (ASSEGNISTI)**

Dr. Leonardo Magionami (*Paleografia*), Dr.ssa Maddalena Spagnolo (*Metodologia della storia dell'arte*), Dr.ssa Alessandra Baroni (*Storia dell'Arte moderna*), Dr.ssa Cristiana Zaccagnino (*Archeologia e storia dell'arte greca e romana*).

## **PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**

Dr. Maurizio Camaiti (*segreteria amministrativa*), Dr. Pier Paolo Lucertini (*area tecnico-scientifica*), Sig. Sergio Ramaldi (*area amministrativo-contabile*), Sig. Maurizio Riccetti (*area amministrativo-contabile*).

# BIBLIOTECA CENTRALE

**Indirizzo:** Viale L. Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926289 - **Fax:** 0575.926306

**Direttrice:** Luciana Valdarnini

**Orario:** Lunedì-Venerdì 8.30-19.30; Sabato 8.30-13.

Nel periodo estivo e durante le vacanze accademiche viene osservato il seguente orario: dal lunedì al sabato, 8.30-13.30.

Chiusura completa nei giorni 2 luglio e 16 agosto per il Palio di Siena.

La Biblioteca di Facoltà, nata nel 1970 nella sede di Villa Godiola, ha finalmente assunto il suo vero statuto di Biblioteca Centrale con il trasferimento nel 2002 a Viale Cittadini, nel Campus del Pionta, dove ha potuto accorparsi al suo patrimonio anche i diversi nuclei bibliografici posseduti dai Dipartimenti della Facoltà.

Oggi contiene e rende disponibile un patrimonio di circa 165.000 volumi, un'ampia raccolta di videocassette, CD-ROM, CD audio e DVD. Si aggiungono 1864 periodici, dei quali 700 correnti, i cui ultimi fascicoli sono subito consultabili negli espositori lungo i corridoi delle sale di lettura. È disponibile anche un ricco elenco di periodici online.

La Biblioteca dispone di tre sale di lettura, con 136 posti a sedere, dove i lettori possono trovare e consultare direttamente enciclopedie, dizionari, lessici, repertori bibliografici. Vi sono poi due salette con 11 postazioni PC per collegarsi al sito dell'Università di Siena, navigare in Internet, consultare Cd rom, elaborare testi.

Come in ogni Biblioteca di Facoltà, il patrimonio rispecchia soprattutto le aree tematiche che caratterizzano l'offerta didattica della Facoltà stessa; rientrano pertanto nelle acquisizioni annuali (l'incremento annuo si aggira sui 6.000 volumi) tutti i testi segnalati nelle bibliografie fornite dai docenti per i corsi, i manuali, le opere di consultazione, la continuazione delle opere in collana. Vengono invece valutati dal Consiglio di Biblioteca gli eventuali acquisti dei testi segnalati dai docenti per interessi di ricerca specifici o multidisciplinari e le richieste pervenute dagli studenti.

Fanno parte del patrimonio anche fondi bibliografici di storia locale e fondi donati da importanti studiosi o ex-docenti della Facoltà, che possono essere reperiti, come tutto il patrimonio, tramite il catalogo informatizzato, attraverso le 7 postazioni dei PC all'ingresso della Biblioteca. Il catalogo, come tutti i cataloghi delle Biblioteche dell'Ateneo, è coordinato dal Servizio Bibliotecario Senese, struttura di

informatizzazione che permette la consultazione di ben 44 cataloghi in contemporanea e l'aggiornamento in tempo reale dei dati immessi da ciascuna biblioteca. Il lettore, quindi, immettendo la sua ricerca, potrà verificare la disponibilità del materiale bibliografico che gli interessa in tutte le biblioteche dell'Ateneo di Siena e non solo nella Facoltà aretina, e potrà ricorrere al prestito interbibliotecario per quelle pubblicazioni che non si trovano in questa Biblioteca Centrale.

La Biblioteca offre a tutti i lettori, siano essi studenti della Facoltà o di altre Facoltà, docenti, studiosi, cittadini, curiosi, la possibilità di usufruire dei seguenti servizi:

- **assistenza e informazione;**
- **lettura e consultazione in sede;**
- **prestito esterno.** Il servizio è informatizzato ed è riservato agli iscritti e al personale docente inserito nell'archivio del Sistema Bibliotecario, ma viene reso accessibile anche ad altri lettori interessati tramite malleveria;
- **ricerca bibliografica on line.** Personale addetto assiste i lettori interessati a svolgere ricerche bibliografiche su banche dati in rete di Ateneo e no, sui numerosi cataloghi in linea, o su altre risorse online ai fini di tesi di Laurea, tesine, ricerche specifiche, curiosità;
- **prestito interbibliotecario e fornitura documenti** (con biblioteche italiane ed estere per il reperimento di monografie, articoli, microfilm ecc. non posseduti dalla Biblioteca);
- **postazioni PC per il collegamento ad Internet;**
- **fotoriproduzione** (fatti salvi gli obblighi di legge);
- **digitalizzazione di documenti.**

La Biblioteca ha attivato un nuovo sito web, raggiungibile:

- dall'*home page* dell'Università di Siena ([www.unisi.it](http://www.unisi.it)), cliccando poi su 'Area delle Biblioteche' e selezionando 'Biblioteca Lettere Arezzo' dalla voce 'Biblioteche';
- dalla Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo ([www.unisi.it/letterearezzo](http://www.unisi.it/letterearezzo)), selezionando 'Biblioteca di Facoltà' dalla voce 'Strutture'.

Il sito offre un quadro più completo ed accurato del patrimonio e dei servizi della biblioteca. Nel sito web, per alcuni servizi, sono disponibili i moduli per le richieste in linea, indirizzate direttamente al personale addetto, che provvederà a fornire risposte in tempi rapidi.

**Vengono periodicamente, o anche su richiesta, organizzati corsi per la consultazione del Catalogo del Sistema Bibliotecario Senese, delle banche dati in rete di Ateneo e dei periodici elettronici, ma in qualsiasi momento il personale è disponibile ad aiutare i lettori a utilizzare le risorse elettroniche.**

Gli interessati possono compilare il modulo di richiesta on-line raggiungibile dalla voce del menù: **Servizi > Orientamento ai servizi in biblioteca > Modulo online di prenotazione per lo studente.** Per tutta la prima settimana di ottobre il personale della Biblioteca sarà disponibile a svolgere attività di orientamento a tutti gli studenti che saranno interessati a visitare la Biblioteca e che non potranno partecipare all'incontro del 28 settembre (vedi calendario a pag. 14). Si invitano tutti gli interessati a visitare la pagina sull'orientamento e le novità in: **Servizi >Orientamento ai servizi in biblioteca**

# LABORATORIO DI INFORMATICA

**Indirizzo:** Via G. Laschi, 16 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.403633

Nel Laboratorio di Informatica, situato in Via Laschi a circa 400 metri dagli edifici della Facoltà, sono installate postazioni utente e personal computer.

Da ciascuna delle postazioni che compongono l'Area Didattica gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i *software* e le procedure installati sul *server* e accedere a Internet. Al di fuori dell'orario delle attività didattiche le postazioni possono essere utilizzate per l'accesso a Internet o per usufruire delle applicazioni disponibili.

I personal computer che formano l'area *Self-Access* sono anch'essi connessi a Internet: inoltre vi vengono installati e periodicamente aggiornati i migliori programmi *freeware* per applicazioni generali e specifiche. Sono a disposizione degli studenti varie applicazioni che permettono di integrare l'apprendimento con l'uso delle possibilità offerte dall'informatica moderna: programmi per l'elaborazione testi e l'*office automation*, editino di immagini, audio e video, composizione di pagine Web, programmi di autoistruzione, manuali e testi in formato *e-book* o *html*, insieme ad altri strumenti.

L'accesso al Laboratorio è strettamente riservato agli studenti della Facoltà ed è regolato da *login* e *password* personali e non cedibili che verranno comunicate su richiesta dello studente. Il Laboratorio è aperto agli studenti in orari che verranno regolarmente comunicati nelle bacheche di Facoltà e nel sito web:

[www.unisi.it/letterearezzo/labinformatica.htm](http://www.unisi.it/letterearezzo/labinformatica.htm)

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

**Indirizzo sede di Arezzo:** Viale Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** Uffici amministrativi: 0575.926384 (Dott.ssa Maria Pia Alaimo); 0575.926221 (Dott. Gabriele Gatti)

Laboratorio Linguistico: 0575.926233

**Fax:** 0575.926384

**Sito web:** <http://www.unisi.it/servizi/cla>

Il Centro Linguistico è la struttura di riferimento nell'Ateneo per l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Mette a disposizione di studenti, docenti e personale dell'Università competenza ed esperienza organizzativa nel gestire corsi, prove di idoneità e attività di studio autonomo. Il Centro collabora inoltre con le strutture didattiche dell'Ateneo, all'interno delle quali i Collaboratori Esperti Linguistici del CLA svolgono corsi in inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo. Il CLA, inoltre, organizza seminari e attività di ricerca in ambito linguistico ed è sede di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di lingue.

Il Centro ha una propria sede anche ad Arezzo, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (sede del Pionta - Palazzina Uomini - Primo Piano).

Gli orari di apertura sono i seguenti:

*Uffici Amministrativi:* dal lunedì al venerdì (escluso giovedì) ore 10.30-12.30 13-15; giovedì ore 10.30-12.30 12.45-14.45.

*Laboratorio Linguistico:* dal lunedì al venerdì ore 9-14 e 15-18.

### **Autoapprendimento presso il laboratorio *self-access***

Il Centro Linguistico di Ateneo offre a tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena la possibilità di accedere gratuitamente al laboratorio *self-access* (laboratorio per l'autoapprendimento) dove è possibile apprendere e/o migliorare la propria conoscenza di una o più lingue straniere studiando in modo autonomo.

Il *self-access* è aperto anche a coloro che non possono frequentare i corsi organizzati dal CLA o che vogliono perfezionare un particolare aspetto della lingua straniera, esercitarsi per mantenere il livello di conoscenza già acquisito o anche intraprendere lo studio di una nuova lingua.

Il personale del laboratorio e alcuni insegnanti di lingua straniera sono a disposizione per orientare gli studenti nella scelta dei materiali e per aiutarli a progettare un percorso di studio autonomo che soddisfi le loro necessità.

Il laboratorio *self-access* mette a disposizione materiali di vario tipo suddivisi per livello di difficoltà in base ai parametri del *Common European Framework* e organizzati in modo da permettere l'approfondimento di specifiche abilità quali lettura, ascolto, scrittura, pronuncia e conversazione, nonché la preparazione agli esami internazionali (PET, FCE, CAE, DELF, DALF, CIE, ZDF, ZM).

L'accesso al *self-access* è libero: occorre solo presentare all'ingresso un documento di identità.

### **I corsi e le modalità di inserimento per l'anno accademico 2006/2007**

Il Centro offre corsi di lingua (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) a vari livelli per studenti e dipendenti dell'Università.

Nell'anno accademico 2006/2007 verranno attivati i seguenti corsi:

<b>Corso</b>	<b>Facoltà (Polo Aretino)</b>	<b>CdL</b>	<b>Iscrizioni</b>
percorsi PET	Lettere e Filosofia Ingegneria Economia Scienze M.F.N.	tutti i CdL. I livello Ing. Automaz. E.G.P.M.I. Geotecnologie	v. calendario alla voce "PET (Idoneità Internazionale di Lingua Inglese)"
idoneità di lingua francese, inglese (post-PET), russa, spagnola e tedesca (da 5 a 10 CFU)	Lettere e Filosofia	tutti tranne: LCI SLC	dal 1 al 30 settembre per ulteriori informazioni v. alla voce "Percorsi di lingua straniera"
percorsi triennali di lingua	Lettere e Filosofia	LCI e SLC	v. alla voce "Percorsi di lingua straniera"
idoneità Lingua C	Lettere e Filosofia	LCI	v. alla voce "Percorsi di lingua straniera"

## IL 'PET'

### (IDONEITÀ INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE)

L'Università degli Studi di Siena richiede ai nuovi iscritti di sostenere una prova di Lingua Inglese – il *Preliminary English Test (PET)* – il cui superamento porta all'acquisizione di 6 Crediti Formativi Universitari. La prova è richiesta a tutti gli iscritti, ad eccezione degli studenti dei Corsi di Laurea (triennali) di Medicina (vedi alla voce “Altre informazioni utili”).

#### **Che cos'è il PET**

Il PET è un test sviluppato dallo *University of Cambridge Local Examination Syndicate* (UCLES), il cui superamento permette di ottenere un attestato di conoscenza della lingua inglese riconosciuto a livello internazionale. Tale attestato certifica una competenza linguistica di base o a 'livello soglia' (*threshold level*: B1), secondo la definizione dei livelli di conoscenza linguistica elaborata dal Consiglio d'Europa per facilitare la mobilità internazionale per motivi di studio e di lavoro. Il superamento della prova vale anche come requisito linguistico per lo studente che intendesse usufruire degli scambi Socrates presso le Università di lingua inglese.

Il test consiste in tre prove: la prima (di un'ora e 30 minuti) è divisa in esercizi di lettura (5 parti) e scrittura (3 parti), la seconda (30 minuti) è una prova di ascolto in quattro parti, la terza (12 minuti) è un colloquio orale. Le prove di lettura e scrittura vengono inviate a Cambridge per la correzione, mentre la prova orale viene valutata da due esaminatori interni. Per ottenere i risultati occorre, quindi, attendere che questi vengano inviati da Cambridge: di norma ciò avviene entro le sei settimane successive alla prova.

Le prove del PET si svolgono varie volte all'anno: a marzo, giugno e novembre, e le iscrizioni devono essere effettuate con diverse settimane di anticipo. Le date sono stabilite dall'UCLES: sono le stesse in tutto il mondo e non possono essere modificate. Per l'a.a. 2006/2007 le date sono le seguenti:

- 25 novembre 2006
- 17 marzo 2007
- 19 maggio 2007
- 1 giugno 2007
- 9 giugno 2007
- 24 novembre 2007

L'Ateneo sosterrà per due tentativi le spese di questa prova e organizzerà il maggior numero possibile di corsi adeguati, tenuti dai Collaboratori Esperti Linguistici del Centro Linguistico d'Ateneo. Il PET può essere sostenuto presso il CLA solo da chi ne ha l'obbligo. Il superamento del PET o di una prova di idoneità di Lingua Inglese (corrispondente a 6 CFU) è necessario per potersi laureare.

### **I passi da intraprendere per sostenere il PET**

- 1) *sostenere il Test di Livello*, prova necessaria per accertare il proprio livello di conoscenza della lingua. Il Test deve essere prenotato secondo le seguenti modalità:
- a) **matricole**: lo Sportello Unico per le Immatricolazioni rilascerà il modulo di prenotazione che dovrà essere presentato nel giorno di svolgimento del Test unitamente al numero di matricola. I Test si svolgeranno **dal 18 al 29 settembre**. Gli studenti che si immatricoleranno a partire dal 30 settembre potranno sostenere il Test di Livello nella sessione di gennaio 2007 e conseguentemente iscriversi ai corsi di preparazione al PET attivati nel secondo semestre dell'anno accademico 2006/2007;
  - b) **studenti iscritti ad anni successivi al primo**: gli studenti che non hanno mai svolto il Test di Livello o debbano nuovamente sostenerlo (perché non si sono iscritti ad alcun corso PET nei due anni successivi allo svolgimento del Test) devono prenotarsi tempestivamente presso il Centro Linguistico per sostenere il Test **dall'11 al 15 settembre**;
- 2) *iscriversi ad un corso* subito dopo aver svolto il Test di Livello, presentandosi presso il Centro Linguistico. Gli studenti del Corso di Laurea in Geotecnologie si iscriveranno direttamente presso la sede di San Giovanni Valdarno.

### **Corsi di preparazione al PET**

Al termine del Test di Livello verrà rilasciata una cedola con la quale ci si potrà iscrivere a un corso del livello indicato al massimo entro due anni, trascorsi i quali il Test dovrà essere ripetuto. **Si consiglia ai principianti assoluti di cominciare subito il percorso di studi che porterà a sostenere il PET.** Tale percorso, infatti, può essere piuttosto lungo a seconda del livello di conoscenza della lingua posseduto, ed è dunque importante non perdere tempo per non trovarsi alla soglia dell'esame di laurea senza aver ancora ottenuto l'idoneità di inglese. Si informa inoltre che per essere ammessi all'esame

è necessario, alla fine del corso, superare una prova pre-PET (fac-simile interno dell'esame PET).

I corsi di preparazione al PET si tengono su uno o più semestri. In particolare:

Livello principianti	210 ore in 3 semestri consecutivi	Percorso A
Livello pre-intermedio	140 ore in 2 semestri consecutivi	Percorso B
Livello intermedio	60 ore in un semestre	Percorso C
Livello intermedio-superiore	30 ore	Percorso C breve
Livello superiore	12 ore	Percorso D

La maggioranza degli studenti sarà inserita nei corsi a livello pre-intermedio o intermedio. Alcuni studenti saranno già al livello del PET e potranno sostenere direttamente l'esame o seguire un breve corso di preparazione alla prova (Percorso D).

Il passaggio da un semestre a un altro nei corsi di durata superiore a un semestre è vincolato al superamento di un test di accertamento di fine semestre; per i percorsi C e C breve, invece, l'iscrizione al PET avviene in base a una prova di ammissione svolta durante il corso.

Il CLA organizza inoltre, in base alle risorse disponibili, corsi di ripasso (Percorso E) per gli studenti che non hanno superato la prova PET nonostante la frequenza dei corsi semestrali, e corsi dedicati a migliorare l'ascolto (Percorso F).

I corsi, che si svolgono presso le varie Facoltà, sono a numero chiuso e la frequenza è obbligatoria, pertanto è molto importante scegliere orari che non si sovrappongono a quelli delle altre materie. I corsi impegnano di norma per 6 ore alla settimana. Eventuali successivi cambiamenti di corso richiedono l'autorizzazione degli insegnanti interessati. Gli orari dei corsi saranno disponibili al momento dello svolgimento dei Test di Livello.

## Iscrizioni ai corsi

Le iscrizioni ai corsi vengono effettuate presso il Centro Linguistico secondo le seguenti modalità:

- gli studenti che hanno superato il corso nel secondo semestre a.a. 2005/2006 vengono automaticamente inseriti nel corso che prosegue con lo stesso insegnante. Solo nel caso in cui il corso non risulti più per loro fruibile (es. per variazione di orario), essi dovranno presentarsi **dall'11 al 15 settembre** presso il Centro Linguistico per scegliere un altro corso del medesimo livello. **N.B.** *I corsi a proseguimento di livello B della dott.ssa Milito (Economia, nn. 3 e 4) e della dott.ssa Kerrigan (Lettere e Filosofia, nn. 8 e 9) sono stati rispettivamente unificati;*
- gli studenti che devono ripetere un corso non superato nel secondo semestre a.a. 2005/2006 oppure che all'inizio dello stesso semestre hanno presentato rinuncia a frequentare, gli studenti che non hanno superato il PET nelle sessioni di marzo/maggio/giugno 2006, nonché gli studenti iscritti ad anni successivi al I che non hanno mai iniziato un percorso, devono iscriversi **dall'11 al 15 settembre**;
- gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2006/2007 devono iscriversi ai corsi **dal 18 al 29 settembre** subito dopo aver svolto il Test di Livello;
- gli studenti che hanno abbandonato il corso cui si erano iscritti nel secondo semestre a.a. 2005/2006 devono iscriversi **lunedì 2 ottobre**.

## Altre informazioni utili

Gli studenti dei Corsi di Laurea (triennali) della Facoltà di Medicina e Chirurgia con sede in Arezzo sono esonerati dal sostenere il PET; dovranno comunque superare un' idoneità interna di lingua inglese e frequentare un apposito corso di preparazione (per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente presso la sede dei Corsi di Laurea).

Gli studenti lavoratori che non possono seguire i corsi frontali dovranno dimostrare di possedere una conoscenza adeguata della lingua prima di poter sostenere il PET. A questo scopo dovranno sostenere il Test di Livello e superare la prova pre-PET che si tiene prima di ogni sessione PET. Se lo desiderano, gli studenti lavoratori possono, nei limiti delle disponibilità, seguire un corso *on-line* assistito da tutor (WebLingu@): poiché i corsi hanno cadenza semestrale, è necessario richiedere l'iscrizione **dal 18 al 29 settembre** (per il primo semestre) e nel mese di gennaio (per il secondo semestre). Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dott. Gabriele Gatti (gatti@unisi.it).

Gli studenti già in possesso di un certificato PET o superiore o di un certificato equivalente **ricosciuto a livello internazionale** (vedi

successiva indicazione) devono presentare l'attestato in originale e in fotocopia al momento dell'immatricolazione. In questo modo acquisiranno i 6 CFU obbligatori corrispondenti a quelli previsti da ciascun Corso di Laurea per la conoscenza della lingua inglese.

**Certificazioni Internazionali riconosciute e accettate in  
sostituzione del PET  
(delibera del Senato Accademico del 18 aprile 2005)**

- TRINITY COLLEGE OF LONDON: *ISE I, ISE II, ISE III*
- *EDEXCEL INTERNATIONAL LONDON TEST OF ENGLISH: Level 2, 3, 4, 5*
- *MELAB (Michigan English Language Assessment Battery): con punteggio superiore a 81*
- *TOEFL (paper-based test): con punteggio uguale o superiore a 550*
- *TOEFL (computer-based test): con punteggio uguale o superiore a 213*
- *TOEFL (internet-based Test): con punteggio uguale o superiore a 79*
- *IELTS (International English Language Testing System): a partire dal livello 6*

Gli studenti in possesso di conoscenze di lingua inglese superiori a quelle necessarie per ottenere il PET possono invece optare per un'altra prova esterna dell'UCLES di livello superiore (*Cambridge First Certificate*, per esempio). In questo caso il superamento della prova sostituirà il PET come attestato di idoneità di lingua inglese. Chi sceglie questa opzione deve prendere un appuntamento per un test di piazzamento che si chiama QPT (*Quick Placement Test*) e accedere così a un corso di preparazione (di uno o due semestri).

Gli studenti che si immatricolano nei Corsi di Laurea magistrale (biennali) della Facoltà di Lettere e Filosofia con obbligo di idoneità di lingua inglese sono invitati a sostenere il Test di Livello prenotandosi presso il Centro Linguistico di Ateneo subito dopo aver effettuato l'immatricolazione.

**Situazioni particolari**

Chi venisse respinto all'esame potrà sostenerlo una seconda volta, sempre a spese dell'Ateneo, oppure potrà sostenere una prova di idoneità interna gestita dal CLA per conseguire i 6 crediti. La prova sarà dello stesso livello (B1) e della stessa composizione dell'esame di Cambridge (ad esclusione della prova di conversazione), ma non darà

luogo al rilascio del certificato internazionale, fatto che sarà annotato sul *Diploma Supplement* personale.

Per ciascun anno accademico sono previsti sei appelli nei quali sostenere l' idoneità. Le date saranno le stesse per tutto l'Ateneo e saranno rese note con apposito avviso in bacheca e sul sito Internet. Per sostenere la prova è necessario prenotarsi presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Possono optare per questa idoneità anche gli studenti che hanno effettuato il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento o il trasferimento da altra Università con almeno 30 CFU riconosciuti (sono inclusi gli studenti che finora non hanno mai sostenuto il PET). Alla scheda di prenotazione dovrà essere allegato un certificato storico attestante il possesso dei 30 CFU.

# PROVE DIAGNOSTICHE DI LINGUA STRANIERA PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN 'LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE'

**Prima dell'inizio del primo semestre**, tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in 'Lingue e Comunicazione Interculturale' devono sostenere appositi Test di accertamento della conoscenza delle lingue straniere (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco). Tali Test devono essere sostenuti per tutte le lingue precedentemente studiate, anche per quelle che lo studente non prevede di inserire nel proprio piano di studio; lo studente potrà così disporre di un quadro complessivo delle conoscenze linguistiche pregresse.

I Test sono obbligatori e propedeutici all'inserimento dello studente in un percorso monolingue di livello adeguato. Lo studente svolgerà tutti i Test nello stesso giorno. I Test e le modalità di somministrazione sono i seguenti:

## Lingua inglese:

<b>NOME TEST</b>	<b>PRENOTAZ.</b>	<b>TEMPO/ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</b>
Test di Livello *	Sportello Unico Immatricolazioni	presentarsi in data e luogo indicati sulla cedola di prenotazione
QPT * ( <i>Quick Placement Test</i> )	nessuna	<b>subito dopo</b> aver svolto il Test di Livello lo studente si presenta alla sede aretina del Centro Linguistico di Ateneo (dott. Gatti) per svolgere il QPT

\* entrambi i test sono obbligatori.

## Lingua francese, spagnola e tedesca:

<b>NOME TEST</b>	<b>PRENOTAZ.</b>	<b>TEMPO/ MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</b>
DIALANG	nessuna (v. a lato)	subito dopo aver svolto il QPT, allo studente viene somministrato il DIALANG per le altre lingue studiate in precedenza

## Lingua russa:

le modalità verranno comunicate dal personale del Centro Linguistico

Il 30 settembre verrà comunicato, tramite elenco pubblicato sulla bacheca di Lingue (Pionta – Palazzina Uomini – Piano terra), l'elenco dei percorsi monolingue che ciascuno studente dovrà frequentare nell'a.a. 2006/2007.

# DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.R.D.S.U. SIENA - SEDE DI AREZZO

**Indirizzo:** Via G. Laschi, 26 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.3598200 - **Fax:** 0575.3598210

**E-mail:** infoarezzo@dssu.siena.it

**Sito web:** www.dssu.siena.it

**Orario:** lunedì - mercoledì - venerdì 10-13; martedì - giovedì 15-18.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Siena, in applicazione dello specifico piano di indirizzo per il Diritto allo Studio Universitario, per l'anno accademico 2006-2007, eroga i seguenti servizi:

## **Ufficio Anagrafe Utenza**

- Borse di studio
- Prestito d'onore
- Prestiti agevolati
- Contributi portatori handicap
- Contributi straordinari
- Esonero tassa regionale
- Integrazione monetaria alla borsa di studio regionale per la mobilità internazionale
- Assegno Regionale per gli iscritti al C.L. di Infermiere
- Borse di studio regionali per la mobilità internazionale

## **Servizio Attività culturali**

- Attività sportive
- Contributi per attività culturali e ricreative (cinema, teatro, associazionismo studentesco)

## **Servizio Alloggio e Ristorazione**

- Residenza Universitaria
- Servizio Foresteria
- Contributi affitto
- Pasti tramite mense convenzionate

## **Servizio Informazione e Orientamento**

- Colloqui di orientamento al lavoro e assistenza alla redazione del curriculum
- Informazione su: post-laurea, *stages*, specializzazioni, master, mercato del lavoro, normativa del mondo del lavoro, studio e lavoro all'estero
- Offerte di lavoro pubbliche e private in Italia e all'estero
- Corsi di orientamento al lavoro post-laurea
- Corsi di orientamento e motivazione alla professione
- Corsi di formazione e seminari (alfabetizzazione informatica, utilizzo internet, tecniche per la ricerca del lavoro, temi specifici del mondo del lavoro e della formazione ecc.)

# OPPORTUNITÀ DI STUDIO ALL'ESTERO

La Facoltà è dotata di una struttura del Centro Servizi che cura il settore delle borse di studio, corsi estivi e altre opportunità di studio e lavoro all'estero. Gli ambiti principali di cui l'ufficio si occupa sono:

## **Borse di studio per l'estero**

1. *Reperimento e diffusione di tutte le informazioni relative a borse di studio per l'estero.* In particolare: progetto Socrates/Erasmus; Assistentati di lingua italiana all'estero (banditi sia dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sia dall'Agenzia Socrates); Ministero degli affari esteri; Convenzioni tra Università di Siena e Università straniere; Commissione Fulbright.

2. *Assistenza agli studenti dalla fase precedente alla partenza fino al rientro in Italia:* domande di candidatura e altra modulistica, problemi logistici (indicazioni volte a reperire alloggi, assistenza sanitaria, ecc.); pratiche burocratiche al rientro.

3. *Accoglienza e assistenza di studenti provenienti da Università straniere con programmi di scambio comunitari o ministeriali:* contatti precedenti all'arrivo, con informazioni relative alla città e alle strutture universitarie; prima accoglienza; supporto per i problemi logistici (primo fra tutti quello dell'alloggio); organizzazione (d'intesa con il docente responsabile) del corso di lingua italiana; organizzazione (d'intesa con i docenti promotori degli scambi tra Università) del progetto *TANDEM*, che promuove gli incontri tra studenti italiani e stranieri per migliorare le rispettive competenze linguistiche e favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella vita della Facoltà; assistenza nella fase finale del soggiorno in Italia.

## **Corsi estivi, opportunità di studio e lavoro all'estero**

Reperimento dai siti internet e da altre fonti di informazioni relative alle varie opportunità esistenti, assistenza per la parte burocratica.

## **Per informazioni:**

Dott.ssa Lucia Salvatore: telefono 0575.926443; fax: 0575.926382;  
e-mail: salvatore@unisi.it

## **Orario di apertura al pubblico:**

Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12; lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 16,30.

## CENTRO RISORSE ORIENTAMENTO

L'Università degli Studi di Siena e l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, attraverso un Protocollo d'intesa, si sono dotati di un supporto strategico volto al raggiungimento di alcuni obiettivi chiave per il miglioramento complessivo del sistema di orientamento e inserimento al lavoro. Utilizzando il *know how* specifico della struttura accademica, il Centro Risorse per l'Orientamento intende configurarsi come un luogo dove si concentrano e si rendono disponibili conoscenze, strumenti cartacei e multimediali, attività formative per facilitare la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze orientative presenti nel territorio della provincia. Il Centro intende altresì costituirsi come un luogo destinato a promuovere scambio e confronto di opinioni, idee, metodologie, esperienze e pratiche sui temi dell'orientamento, della formazione e del lavoro nonché a mettere in rete e coordinare le risorse disponibili a livello locale in un'ottica di sistema territoriale integrato. Il quadro di collaborazione prevede l'attivazione condivisa e congiunta di una serie di azioni di documentazione, consulenza, formazione che abbiano come beneficiari gli operatori professionali dell'orientamento, in particolare gli insegnanti, i docenti universitari, gli operatori delle agenzie formative e dei centri per l'impiego territoriali, i tutor responsabili delle attività di tirocinio e di *stage*. Il Centro, ubicato al secondo piano della Palazzina uomini della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, è aperto al pubblico.

# UFFICIO ACCOGLIENZA DISABILI

FACOLTÀ DI INTENDERE E VALERE

**Indirizzo:** V.le Cittadini, 33 - 52100 Arezzo

**Telefono:** 0575.926225-320 - **Fax:** 0575.926321

**E-mail:** uffdisabiliarezzo@unisi.it

**Responsabili:** dott.ssa Elda Billi (billi4@unisi.it); dott. Gian Maria Acciai (acciai4@unisi.it)

**Orario:** lunedì 9-13.30; martedì 9-13 e 14-17; mercoledì 9-13.30; giovedì 9-13 e 14-17; venerdì 9-13.30.

**Referente per la disabilità:** Prof. Guido Pesci.

## **Attività:**

- Coinvolgimento di studenti disabili nelle attività di volontariato e tutorato
- Rapporti con il CUS per attività sportive e ricreative
- Servizi di trasporto e di accompagnamento con pulmino attrezzato
- Accordi e convenzioni specifiche per programmi di interscambio con l'estero
- Percorsi formativi rivolti a studenti che presentano attività di volontariato
- Servizio di consulenza e orientamento per studenti e per le loro famiglie
- Attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici
- Raccordo con le Istituzioni pubbliche e le Direzioni Scolastiche
- Progettazione di percorsi mirati e assistiti per l'inserimento lavorativo
- Studio e proposte di adeguamento normativo interno (statuto, bandi, borse di studio)
- Promozione della formazione del corpo docente per l'integrazione dello studente disabile

SE L'UNIVERSITÀ È UNA PORTA PER IL FUTURO,  
VOGLIAMO CHE PER GLI STUDENTI DISABILI QUESTA SIA  
SPALANCATA.

LO STUDIO COME UN DIRITTO PER TUTTI

## **II**

# **CORSI DI LAUREA**

**(TRIENNALI)**

# CORSO DI LAUREA IN LETTERATURE D'ITALIA E D'EUROPA (5 - Classe delle lauree in Lettere)

*Che cos'è il Corso di Laurea in "Letterature d'Italia e d'Europa"?*

È un corso che s'inserisce nella Classe delle Lauree in Lettere e che si articola in due indirizzi di studio: a) l'indirizzo in "Scienze dell'Antichità", orientato verso lo studio di base delle culture classiche e medievali nei loro aspetti linguistici, letterari, storici e archeologici; b) l'indirizzo in "Letteratura italiana e europea", caratterizzato da una formazione di base negli studi linguistici, filologici e letterari e da una conoscenza essenziale dell'età medievale e moderna. Entrambi gli indirizzi garantiscono la piena padronanza di una lingua europea e la capacità di utilizzare gli strumenti informatici.

*Quali conoscenze bisogna possedere per iscriversi al Corso di Laurea in "Letterature d'Italia e d'Europa"?*

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Letterature d'Italia e d'Europa" bisogna possedere: a) un diploma di scuola secondaria superiore (o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo); b) una buona capacità di lettura e scrittura; c) una conoscenza di base di una lingua straniera.

*Che cosa si studia nel Corso di Laurea in "Letterature d'Italia e d'Europa"?*

Le materie che caratterizzano l'indirizzo in "Scienze dell'Antichità" sono: *Letteratura latina, Filologia classica, Storia romana, Letteratura greca, Grammatica latina, Storia della lingua latina, Letteratura latina medievale e umanistica, Archeologia (greca e romana, cristiana e medievale)*; le materie che caratterizzano l'indirizzo in "Letteratura italiana e europea" sono: *Letteratura italiana, Storia della lingua italiana, Linguistica generale, Letterature straniere, Letterature comparate, Filologia romanza, Storia del Teatro e dello Spettacolo, Storia medievale, moderna e contemporanea*.

*A che cosa prepara il Corso di Laurea in "Letterature d'Italia e d'Europa"?*  
*Prospettive di studio e di lavoro*

Dopo il Corso di Laurea, è possibile: a) inserirsi nel mondo del lavoro, direttamente o dopo aver frequentato un Master di primo livello anche presso altre Facoltà o Università. La formazione risultante dalla Laurea triennale fornisce professionalità spendibili nel campo dell'editoria, del giornalismo, della radio e della televisione, degli istituti di cultura e in

generale degli uffici stampa e relazioni; b) proseguire gli studi in un Corso di Laurea magistrale per prepararsi all'insegnamento scolastico o per avviarsi alla ricerca universitaria. In particolare, i crediti acquisiti nell'indirizzo in "Scienze dell'antichità" sono interamente riconosciuti per l'accesso alla Laurea magistrale omonima, istituita in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena, alla quale è collegato il dottorato in "Antropologia del mondo antico", con sede a Siena, mentre i crediti acquisiti nell'indirizzo in "Letteratura italiana e europea" sono interamente riconosciuti per l'accesso alla Laurea magistrale in "Letteratura e spettacolo", che ha sede in questa stessa Facoltà, e alla quale è collegato il dottorato in "Comparatistica: letteratura teatro cinema", che ha al suo interno la Scuola di Studi Comparati "Synopsis" ([www.unisi.it/synopsis](http://www.unisi.it/synopsis)). Ulteriori possibilità di studio dopo la Laurea sono il Master di primo livello per Bibliotecari e il Master di primo livello "Conoscere l'Etruria", entrambi con sede ad Arezzo, e quello in Scrittura creativa, con sede a Siena.

## PIANO DI STUDI CONSIGLIATO

### *Curriculum* in "Scienze dell'Antichità"

I ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Letteratura latina</i>	10
<i>Storia romana</i>	10
<i>Letteratura italiana</i>	10
<i>Geografia</i>	5
<i>Lingua e/o Letteratura Inglese, Francese o Tedesca</i>	5
'Altre conoscenze di contesto': corsi di base di lingua latina e/o greca in caso di necessità; oppure <i>Informatica applicata allo studio dell'antichità e del medioevo</i> ; o altri corsi per l'acquisizione di ulteriori abilità informatiche e/o linguistiche.	10
A scelta dello studente	10

<b>II ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Filologia classica</i>	10
<i>Letteratura greca</i>	10
<i>Storia greca</i>	10
Due moduli a scelta tra: <i>Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana (almeno 1 modulo), Archeologia cristiana e medievale, Metodologie della ricerca archeologica, Egittologia</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Paleografia latina, Paleografia greca, Diplomatica, Codicologia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Filosofia della scienza, Storia della scienza, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Storia delle religioni</i>	5
Un modulo a scelta tra: <i>Filologia romanza, Glottologia</i>	5
Un modulo a scelta tra: <i>Letteratura latina medievale e umanistica, Filologia latina medievale e umanistica</i>	5
‘Altre conoscenze di contesto’: corsi di base di lingua latina e/o greca in caso di necessità; oppure <i>Informatica per lo studio del mondo antico e medievale</i> ; o altri Corsi per l’acquisizione di ulteriori abilità informatiche e/o linguistiche.	5

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Due moduli a scelta tra: <i>Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Linguistica generale, Filologia romanza, Letterature comparate, Glottologia, Lingua e/o Letteratura inglese, francese, tedesca, spagnola e russa</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea</i>	5
35 crediti da ripartirsi tra le discipline dei gruppi filologico-letterario e storico-archeologico (10 crediti in uno e 25 nell'altro, a seconda delle preferenze dello studente, tenendo presente che chi sceglie 25 crediti del gruppo storico-archeologico non può inserire più di 15 crediti tra <i>Storia medievale, moderna e contemporanea</i> ) Gruppo Filologico-letterario: <i>Letteratura greca, Letteratura latina, Storia della lingua latina, Grammatica latina, Filologia classica, Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale e umanistica, Filologia latina medievale e umanistica</i> Gruppo Storico-archeologico: <i>Storia greca, Antichità greche, Storia romana, Antichità romane, Storia della filosofia, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Archeologia classica, Egittologia, Etruscologia</i>	35
Prova di lingua inglese (PET)	6
Prova finale	4

## Curriculum in “Letteratura italiana e europea”

I ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Letteratura italiana</i>	10
<i>Linguistica generale</i>	10
<i>Storia della lingua italiana</i>	10
<i>Lingua italiana (SCRIBA)</i>	5
<i>Lingua inglese (livello PET)</i>	6
A scelta dello studente	10
<i>Letteratura latina</i> o <i>Grammatica latina</i> o <i>Storia della lingua latina</i> (gli studenti che non conoscono il latino hanno due possibilità: vedi in proposito l’Avvertenza alla fine di questo piano di studi)	10

II ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Letteratura italiana</i>	10
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	10
<i>Storia greca</i> o <i>Storia romana</i> o <i>Antichità greche</i> o <i>Antichità romane</i>	10
<i>Lingua inglese</i> (corso speciale di 60 ore)	5
Prima <i>Letteratura straniera</i> ( <i>inglese, francese, spagnola, tedesca, russa</i> ) oppure: 5 crediti nella prima <i>Letteratura straniera</i> e 5 crediti in <i>Letterature comparate</i>	10
<i>Informatica</i>	5
<i>Letteratura latina</i> o <i>Grammatica Latina</i> o <i>Storia della lingua latina</i> oppure (nel caso che si scelga di non fare altri crediti di latino oltre i 10 obbligatori) 10 crediti in una delle seguenti discipline o in due discipline (se in ciascuna si fa solo un modulo di 5 crediti): <i>Seconda o Terza Letteratura straniera</i> ( <i>inglese, francese, spagnola, tedesca, russa</i> ), <i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i> , <i>Lingue e letterature anglo-americane</i> , <i>Letterature comparate</i> , <i>Storia e critica del cinema</i> , <i>Storia della musica moderna e contemporanea</i> , <i>Storia dell’arte</i> ( <i>Medievale</i> o <i>Moderna</i> o <i>Contemporanea</i> ), <i>Sociologia</i> , <i>Storia della lingua italiana</i> , <i>Linguistica generale</i> , <i>Glottodidattica</i> , <i>Storia della filosofia</i>	10

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura italiana</i>	10
<i>Filologia romanza</i>	10
<i>Geografia</i>	5
<i>Archivistica</i>	5
<i>Storia medievale</i> o <i>Storia moderna</i> o <i>Storia contemporanea</i>	10
Seconda <i>Letteratura straniera</i> o <i>Letterature comparate</i>	5
Due moduli a scelta nelle seguenti discipline, ottenuti sommando primo e secondo modulo di una sola disciplina, oppure sommando i primi moduli di due discipline diverse o, qualora il primo modulo sia stato già frequentato, sommando due moduli B di discipline diverse: <i>Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina, Letteratura greca, Seconda o Terza Letteratura straniera, Lingue e letterature anglo-americane, Storia della lingua italiana, Linguistica generale, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura latina medievale e umanistica, Letterature comparate, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia dell'arte (Medievale o Moderna o Contemporanea), Storia della filosofia, Sociologia, Geografia</i>	10
Prova finale in <i>Letteratura italiana</i> (o in <i>Filologia romanza</i> o in <i>Letterature Comparate</i> o in <i>Linguistica generale</i> o in <i>Storia della lingua italiana</i> , previo aumento del numero dei crediti nella specifica disciplina di Laurea da concordare con il Comitato per la Didattica entro il secondo anno di corso; questo tipo di scelta è vincolante solo per lo studente che abbia deciso di seguire il Piano di studi consigliato; scelte alternative dovranno essere valutate e approvate dal Comitato per la Didattica).	4

**Avvertenza.** Almeno 10 crediti di latino sono obbligatori per tutti gli studenti. Chi non conosce il latino può avvalersi di una di queste due possibilità: 1) frequentare un corso di base (il modulo A di *Lingua latina*, primo semestre), abbinabile ad un ulteriore modulo di uno dei tre insegnamenti attinenti al latino in modo da totalizzare i 10 crediti richiesti; 2) per gli studenti che sono impossibilitati a seguire il corso di cui al punto 1, è attivato un corso di *Classici latini in traduzione italiana*, che non prevede la conoscenza della lingua latina: si tratta di un corso di 5 crediti che dovrà essere replicato in due anni diversi, in modo da totalizzare i 10 crediti richiesti dal piano di studio. Comunque, la soluzione indicata nel punto 2 non potrà consentire di accedere a quelle classi di concorso o comunque a quei concorsi dove è richiesta *Letteratura latina* nel senso pieno della parola.

#### *Comitato per la didattica*

Silvia Mattiacci (Presidente; [mattiacci@unisi.it](mailto:mattiacci@unisi.it)), Andrea Matucci ([matucci@unisi.it](mailto:matucci@unisi.it)), Giuseppe Patota ([patota@unisi.it](mailto:patota@unisi.it)), Francesco Stella ([stella@unisi.it](mailto:stella@unisi.it)) (*docenti*); Daniela Maurizi ([danielamaurizi@libero.it](mailto:danielamaurizi@libero.it))  
Simona Venturi ([venturi4@student.unisi.it](mailto:venturi4@student.unisi.it)) (*studenti*).

#### *Referenti per l'orientamento*

Per l'indirizzo in "Scienze dell'Antichità": Rosanna Bertini ([bertini@unisi.it](mailto:bertini@unisi.it)); per l'indirizzo in "Letteratura italiana e europea": Andrea Matucci ([matucci@unisi.it](mailto:matucci@unisi.it)).

#### *Referenti per i piani di studio*

Per l'indirizzo in "Scienze dell'Antichità": Francesco Stella ([stella@unisi.it](mailto:stella@unisi.it)) e Paolo Carrara ([carrara49@hotmail.com](mailto:carrara49@hotmail.com)); per l'indirizzo in "Letteratura italiana e europea": Andrea Matucci ([matucci@unisi.it](mailto:matucci@unisi.it)), Giuseppe Patota ([patota@unisi.it](mailto:patota@unisi.it)) e Alessio Ricci ([alessio\\_ricci@inwind.it](mailto:alessio_ricci@inwind.it)).

#### *Studente tutor*

Serena Insero ([inserena@jumpy.it](mailto:inserena@jumpy.it))

#### *Sito web di approfondimento*

<http://www.unisi.it/letterearezzo/letteratureitaliaeuropa.htm>

# CORSO DI LAUREA IN LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

(11 - Classe delle lauree in Lingue e Culture Moderne)

*Che cos'è il Corso di Laurea in "Lingue e Comunicazione Interculturale"?*

Il Corso di Laurea in "Lingue e Comunicazione Interculturale" è un percorso universitario che si propone di formare laureati dotati di ottime capacità linguistico-comunicative e di una conoscenza critica delle civiltà europee ed euro-americane: capacità e conoscenze tali da garantire, nei diversi contesti professionali in cui i laureati potranno agire, una efficace comunicazione tra culture, popoli e paesi diversi.

Il percorso di studi si articola in due *curricula* che hanno in comune il livello di competenze linguistiche da acquisire, ma si differenziano negli ambiti applicativi: il **curriculum A**, "Lingue, letterature e culture euro-americane", prevede un approfondimento dell'aspetto storico-letterario e artistico-filosofico, nonché degli strumenti della critica e della filologia delle lingue euro-americane; il **curriculum B**, "Mediazione linguistica e interculturale", evidenzia l'aspetto degli scambi economici e culturali tra stati e tradizioni attraverso lo studio della società dei paesi delle lingue prescelte.

*Quali conoscenze bisogna possedere per iscriversi al Corso di Laurea in "Lingue e Comunicazione Interculturale"?*

È necessario possedere: (a) diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equivalente; (b) buona cultura generale; (c) capacità di comprendere testi scritti e orali in vari registri e padronanza della lingua italiana scritta; (d) una competenza nelle due lingue straniere scelte non inferiore, per la lingua inglese, al livello B1 del *Common European Framework* (cfr. in fondo a questo primo volume della Guida: **Percorsi di lingua straniera**), e, per le altre lingue, al livello A2 (è comunque concesso allo studente di recuperare il debito formativo entro il primo anno di corso e, limitatamente all'inglese, entro il primo semestre). Per inserirsi nei percorsi di lingua è obbligatorio sostenere, prima dell'inizio delle lezioni, dei test diagnostici nelle lingue straniere già studiate (non solo in quelle scelte per il percorso universitario). Al momento dell'iscrizione gli studenti devono recarsi subito presso la sede aretina del Centro Linguistico per sostenere tali test diagnostici di accesso. Allo stesso modo, si deve sostenere un test diagnostico in italiano scritto (venerdì 29 settembre, ore 15).

*Che cosa si studia nel Corso di Laurea in “Lingue e Comunicazione Interculturale”?*

Nei tre anni del Corso di Laurea, lo studente si impegnerà: nello studio di due lingue straniere (scelte tra cinese, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) per acquisire ottime competenze linguistico-pragmatiche; nello studio di una terza lingua (oltre a quelle elencate: ceco) per raggiungere una discreta competenza; nell’approfondimento dell’italiano scritto per consolidare competenze già acquisite; nello studio delle discipline storico-culturali – della storia, della geografia e della realtà sociale europea, euro-americana e orientale – in modo da orientarsi pienamente nel contesto dei rapporti internazionali; nell’acquisizione di competenze nell’ambito della linguistica teorica e applicata per comprendere i meccanismi di funzionamento del linguaggio e della comunicazione sociale; nell’acquisizione di nozioni informatiche di base. A seconda del *curriculum* scelto, lo studente approfondirà la letteratura dei paesi delle lingue di studio, la filologia, le discipline artistiche (*curriculum* A) oppure la cultura e storia dei paesi delle lingue di studio, le discipline economico-socio-geografiche (*curriculum* B). Comune a entrambi i *curricula* è la preparazione nelle due lingue triennali, articolata in due percorsi: (a) uno studio per così dire ‘monolingue’ della lingua straniera (che porta, fra l’altro, al conseguimento di certificazioni internazionali); (b) uno studio ‘comparativo’ della lingua straniera rapportata alla lingua italiana, per sviluppare competenze specifiche nell’ambito della mediazione linguistica scritta e orale (cfr. in fondo a questo primo volume della Guida: **Percorsi di lingua straniera**).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono di due tipi: “standard” e “a forte componente di esercitazioni pratiche”. I primi sono impartiti su base semestrale (con una pausa a metà semestre per lo svolgimento delle prove *in itinere* obbligatorie: nell’a.a. 2006-07, 8-11 novembre 2006 e 12-14 aprile 2007); i secondi (percorsi di lingua straniera) sono svolti in genere su base annuale. La presenza di questi due tipi di insegnamenti richiede una partecipazione assidua alle lezioni e un notevole impegno nella frequenza settimanale.

*A che cosa prepara il Corso di Laurea in “Lingue e Comunicazione Interculturale”?*

Il laureato in LCI saprà svolgere compiti professionali in enti e imprese che abbiano rapporti con l’estero, in particolare con paesi europei e americani, nei settori dei servizi culturali, dell’editoria,

dell'immigrazione, del turismo, del commercio internazionale e potrà operare in istituti e in enti di cultura che promuovano l'interazione tra paesi diversi. Sarà in possesso di conoscenze e competenze utili per intraprendere successivamente studi finalizzati: a) alla didattica della lingua straniera per gli italiani e della lingua italiana per gli stranieri; b) all'accesso alla Laurea magistrale e al biennio per l'insegnamento secondario; c) alla ricerca.

Per quanto riguarda la Laurea magistrale, il triennio in LCI, come pure i trienni ad esaurimento in LMMLI e LLCM, prevedono l'accesso al biennio in "Studi Linguistici e culturali" (classe 42/S *Lingue e Letterature moderne Euroamericane*).

## PIANO DI STUDI CONSIGLIATO

**Curriculum A: "Lingue, Letterature e Culture Euro-  
americane" (LLCE)**

**Curriculum B: "Mediazione Linguistica e Interculturale"  
(MLI)**

<b>I ANNO (per entrambi i <i>curricula</i>)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Lingua straniera A</i>	10
<i>Lingua straniera B</i>	10
<i>Lingua straniera C</i>	5
<i>Linguistica generale Mod. A</i>	5
Corso <i>SCRIBA</i> di addestramento all'italiano scritto	5
<i>Storia contemporanea</i>	5
<i>Letteratura italiana</i>	5
<i>Informatica</i>	1

<b>I ANNO (per il <i>curriculum A</i> - LLCE)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura straniera A</i>	5
<i>Letteratura straniera B</i>	5
A scelta tra <i>Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della danza e del mimo, Storia e critica del cinema, Storia della musica moderna e contemporanea, Filosofia della musica</i>	5

**I ANNO (per il curriculum B - MLI)**

<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Cultura straniera A</i>	5
<i>Cultura straniera B</i>	5
A scelta tra <i>Sociologia, Mod. A</i> ; un modulo di <i>Antropologia</i> o <i>Etnologia</i> (scelta guidata), <i>Geografia, Mod. A</i>	5

N.B. Per motivi organizzativi, il numero totale di crediti al primo anno è 61.

**II ANNO (per entrambi i curricula)**

<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Lingua straniera A</i>	10
<i>Lingua straniera B</i>	10
<i>Filologia della lingua A o B</i>	5
<i>Linguistica Generale Mod. B</i>	5
<i>Glottodidattica</i>	3
<i>Sociologia della comunicazione interculturale</i>	5
Tirocinio	3
A scelta dello studente	4

**II ANNO (per il curriculum A - LLCE)**

<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura straniera A</i>	5
<i>Letteratura straniera B</i>	5
A scelta tra <i>Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea</i>	5

**II ANNO (per il curriculum B - MLI)**

<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Cultura straniera A</i>	5
<i>Cultura straniera B</i>	5
<i>Storia e geografia economica della Toscana</i>	5

**III ANNO (per entrambi i curricula)**

<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Lingua straniera A</i>	10
<i>Lingua straniera B</i>	10
A scelta tra <i>Storia della filosofia</i> e <i>Storia della scienza</i>	5
A scelta dello studente	5
Prova finale	9

<b>III ANNO (per il <i>curriculum</i> A - LLCE)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura A</i>	5
<i>Letteratura B</i>	5
Un modulo di <i>Filologia</i> relativa ad una delle lingue triennali	5
<i>Letteratura Italiana Mod. B</i> oppure <i>Letterature Comparate</i>	5

<b>III ANNO (per il <i>curriculum</i> B - MLI)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Cultura A</i> oppure <i>Letteratura A</i> (in questo caso, <i>Letteratura A</i> , primo anno)	5
<i>Cultura B</i> oppure <i>Letteratura B</i> (in questo caso, <i>Letteratura B</i> , primo anno)	5
<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	5
<i>Economia aziendale</i>	5

1. Per i corsi di lingua straniera, i 10 crediti comprendono due percorsi bimestrali distinti: (a) un percorso monolingue di 96-144 ore annue e (b) un percorso di mediazione scritta e orale da e verso la lingua straniera di 48 ore annue.
2. Per evitare di dover recuperare un debito formativo, gli studenti che intendono proseguire nel biennio magistrale devono seguire la filologia relativa alla lingua o a una delle lingue in cui intendono specializzarsi.
3. Per i corsi di letteratura dei paesi di lingua inglese, lo studente seguirà un modulo di “Letteratura inglese” al primo anno e un modulo di “Letteratura anglo-americana” al secondo anno. Al terzo anno potrà scegliere tra un secondo modulo di “Letteratura inglese” e un secondo modulo di “Letteratura anglo-americana”.
4. Per i corsi di cultura dei paesi di lingua inglese, lo studente seguirà un modulo di “Cultura inglese” al primo anno e un modulo di “Culture nordamericane” al secondo anno. Al terzo anno potrà scegliere tra un secondo modulo di “Cultura inglese” e un secondo modulo di “Culture nordamericane”.

### *Comitato per la didattica*

Roberta Ascarelli (Presidente; [ascarelli@unisi.it](mailto:ascarelli@unisi.it)), Rosalia Coccia ([coccia2@unisi.it](mailto:coccia2@unisi.it)), William Dodd ([dodd@unisi.it](mailto:dodd@unisi.it)), Carmela Giordano ([giordano3@unisi.it](mailto:giordano3@unisi.it)), Marina Marengo ([marengo@unisi.it](mailto:marengo@unisi.it)), Anna Morpurgo ([morpurgo@unisi.it](mailto:morpurgo@unisi.it)) (*docenti*)

### *Referenti per l'orientamento*

Roberta Ascarelli ([ascarelli@unisi.it](mailto:ascarelli@unisi.it)), Rosalia Coccia ([coccia2@unisi.it](mailto:coccia2@unisi.it)), William Dodd ([dodd@unisi.it](mailto:dodd@unisi.it)), Carmela Giordano ([giordano3@unisi.it](mailto:giordano3@unisi.it)), Anna Morpurgo ([morpurgo@unisi.it](mailto:morpurgo@unisi.it))

### *Referenti per i piani di studio*

Laurie Anderson ([anderson@unisi.it](mailto:anderson@unisi.it)), Roberta Ascarelli ([ascarelli@unisi.it](mailto:ascarelli@unisi.it)), Rosalia Coccia ([coccia2@unisi.it](mailto:coccia2@unisi.it)), William Dodd ([dodd@unisi.it](mailto:dodd@unisi.it)), Carmela Giordano ([giordano3@unisi.it](mailto:giordano3@unisi.it)), Anna Morpurgo ([morpurgo@unisi.it](mailto:morpurgo@unisi.it)), Julio Pérez-Ugena ([julioperezugena@hotmail.com](mailto:julioperezugena@hotmail.com)), Elena Spandri ([spandri@unisi.it](mailto:spandri@unisi.it))

### *Studenti tutor*

Carlotta Magni ([rone@freemail.it](mailto:rone@freemail.it))  
Claudia Severi ([severi12@student.unisi.it](mailto:severi12@student.unisi.it))

### *Strutture e attività collegate al Corso di Laurea in “Lingue e comunicazione interculturale”*

La sede aretina del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) fornisce un supporto organizzativo e logistico all'insegnamento linguistico; presso la sede del Pionta (Palazzina Uomini, primo piano) è disponibile un laboratorio linguistico *self-access* dotato di postazioni audio, video e computer e di materiali per lo studio autonomo per tutte le lingue insegnate. Per l'attività didattica i docenti del CdL si avvalgono anche delle strutture del Laboratorio di linguistica sperimentale e del Laboratorio per la didattica del tedesco.

### *Sito web di approfondimento*

<http://www.unisi.it/letterearezzo/lingueinterculturale.htm>

# CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PER I BENI CULTURALI

(13- Classe delle Lauree in scienze dei beni culturali)

*Che cos'è il Corso di Laurea in "Scienze per Beni culturali"?*

Il Corso di Laurea in "Scienze per i Beni Culturali" propone un percorso universitario articolato e trasversale che interessa un campo complesso come quello dei Beni Culturali, oggi più che mai vitale e collegato alla promozione culturale ed economica del territorio, per cui a questa formazione si riconosce un ruolo sempre più preciso nella tutela, gestione e promozione dei Beni Culturali.

Il Corso di Laurea mira alla formazione di base in comparti collaudati come i Beni Storico-Artistici, Archeologici e Archivistico-Librari e alla promozione di tutto quello che riguarda la valorizzazione, organizzazione e gestione dei patrimoni culturali storico-sociali.

*Quali conoscenze bisogna possedere per iscriversi al Corso di Laurea in "Scienze per i Beni Culturali"?*

Per iscriversi al Corso di Laurea in "Scienze per i Beni Culturali" è necessario il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto come idoneo; si richiedono inoltre una buona capacità di lettura e di scrittura e la conoscenza di base di una lingua straniera.

*Che cosa si studia nel Corso di Laurea in "Scienze per i Beni Culturali"?*

Il corso di Laurea è articolato in tre *curricula*: "Beni archivistico-librari"; "Beni storicoartistici e archeologici"; "Beni Storico-Sociali (management culturale)", ciascuno con propri piani di studio ma con un solido numero di crediti comuni. Il Corso di Laurea è anche dotato di appositi corsi di base per le lingue latina e greca in modo che, ove necessario, tali conoscenze possano essere acquisite nel corso regolare degli studi. Per i moduli di lingua inglese (PET) e informatica (ECDL) gli studenti dovranno seguire tutte le prove scritte o pratiche previste. Possibili carenze riscontrate nella prova di orientamento saranno superate con l'attività di tutorato attivo.

Il *curriculum* in **Beni archivistico-Librari** si incentra sullo studio del libro e del documento e sulla gestione delle raccolte. Permette di creare professionisti capaci di operare in strutture bibliotecarie e/o

archivistiche, di individuare fonti e documenti per la Storia medievale, di intervenire nelle operazioni di conservazione di libri e documenti. I laureati potranno specializzarsi anche in gestioni di reti e comunicazioni istituzionali per Beni Culturali. Il laureato potrà cercare subito lavoro nel settore specifico dei servizi a biblioteche e archivi pubblici, di Enti Locali, privati, ecclesiastici, di associazioni e di imprese. Il *curriculum* propone un piano di studio dove le discipline a scelta dello studente caratterizzano i seguenti percorsi formativi: ‘Gestione degli Archivi e delle Biblioteche’ o ‘Documentazione per lo studio della civiltà del medioevo’ o ‘Conservazione e restauro’. Per il piano di studio lo studente dovrà rivolgersi alla commissione addetta.

Il *curriculum* in **Beni storico-artistici e archeologici** è finalizzato a una efficace preparazione in storia dell’arte o in archeologia e inserisce questi settori disciplinari in un quadro di solidi riferimenti metodologici e scientifici. Mira a costruire le capacità critiche adeguate all’identificazione, alla documentazione e alla catalogazione dei beni storico-artistici, architettonici e archeologici. Inoltre, con l’attività dei suoi Laboratori e la ricerca sul campo, permette di conseguire anche una preparazione tecnico-pratica, collegata naturalmente alla storia dell’arte e dell’architettura, nonché all’archeologia.

Il *curriculum* propone due percorsi: uno storico-artistico e uno archeologico, che si distinguono per il particolare rilievo dato alle rispettive discipline. Per quanto riguarda il percorso archeologico, diverse attività sono poi legate all’acquisizione delle tecniche e della metodologia dello scavo archeologico.

Il *curriculum* in **Beni Storico-sociali (management culturale)** forma una figura professionale in grado di promuovere e gestire eventi e politiche culturali. Il “manager culturale” cura l’individuazione dei bisogni, definisce progetti e iniziative specifiche, interviene nel reperimento delle risorse, identifica esperti da coinvolgere e organizza le attività e la loro valutazione. Opera nelle amministrazioni pubbliche (archivi, biblioteche, musei centri di ricerca ed enti locali) e in imprese private del settore culturale e artistico. Per raggiungere questi obiettivi il *curriculum* privilegia lo studio delle discipline storiche, sociologiche ed etnoantropologiche, intrecciate a quelle specifiche riguardanti i Beni Culturali: saperi e competenze possono essere combinati da ciascuno studente in base a un progetto personale con alcuni vincoli e molte possibilità di scelta. I laureati potranno entrare nel mondo del lavoro oppure continuare gli studi frequentando un Master o un Corso di

Laurea magistrale, ad esempio quello in “Studi Storici” (classe 94s), che riconosce interamente i crediti acquisiti in questo *curriculum*.

*A che cosa prepara il Corso di Laurea in “Scienze per i Beni Culturali”?*  
*Prospettive di studio e di lavoro*

Il laureato in “Scienze per i Beni Culturali” attraverso i *curricula* proposti è una figura distinta da una formazione di base polivalente che consente di inserirsi nelle varie attività di gestione dei Beni Culturali; una figura flessibile, distinta da una corretta formazione nell’ambito storico-artistico, archeologico, archivistico-librario e nella organizzazione dei Beni Culturali storico-sociali e del management culturale. Può inserirsi nelle attività promosse da Musei, Fondazioni, Amministrazioni pubbliche ovvero società private attive nella gestione dei Beni Culturali e ambientali; negli Archivi e nelle Biblioteche, nei Centri di Documentazione, nel potenziamento delle attività legate al settore culturale.

Può accedere ai corsi di Laurea magistrale in “Storia dell’Arte” (classe 95s) della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, in “Archeologia” (classe 2s) della Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena, in “Libro-Testo-Comunicazione” (classe 5s), in “Studi Storici” (classe 94s) della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo; ai Master di I livello.

## PIANO DI STUDI CONSIGLIATO

### *Curriculum in Beni Archivistico-librari*

I ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Archivistica generale</i>	10
<i>Paleografia latina</i>	10
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: <i>Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea</i>	10
<i>Codicologia</i>	5
<i>Informatica per beni culturali</i>	5
<i>Bibliografia e biblioteconomia</i>	5
<i>Biologia applicata ai beni culturali</i>	5
PET	6
<i>Laboratorio di paleografia</i>	2

## II ANNO

Corsi	Crediti
Un modulo a scelta tra: <i>Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea</i>	5
Una materia a scelta tra: <i>Bibliologia, Archivistica speciale</i>	5
<i>Diplomatica (Mod.A)</i>	5
Una materia a scelta tra: <i>Diplomatica (Mod.B), Storia delle biblioteche, Storia della stampa e dell'editoria</i>	5
<i>Restauro dei materiali d'archivio</i>	5+5
<i>Restauro dei materiali non cartacei</i>	1
Una materia a scelta tra: <i>Letteratura latina, Letteratura latina medievale e umanistica</i>	5
<i>Legislazione per i beni culturali</i>	5
<i>Architettura del paesaggio</i>	1
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: <i>Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Archeologia cristiana e medievale</i>	10
<i>Trattamento dell'immagine</i>	5
<i>Catalogazione informatizzata</i>	5
Un laboratorio a scelta tra: <i>Laboratorio di codicologia, Laboratorio di archivistica, Laboratorio di storia medievale</i>	2

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: <i>Antropologia culturale, Sociologia della comunicazione interculturale, Teoria e tecnica dei nuovi media</i>	10
Una materia a scelta tra: <i>Esegesi delle fonti documentarie, Paleografia greca</i>	5
<i>Storia e tecnica della fotografia</i>	5
<i>Chimica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Scienza e tecnologia applicata</i>	1
<i>Fisica applicata ai beni culturali</i>	5
Una materia a scelta tra: <i>Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Archeologia cristiana e medievale</i>	5
<i>Letteratura italiana</i>	5
Una materia a scelta tra: <i>Marketing culturale, Economia e organizzazione aziendale</i>	5
Un laboratorio a scelta tra: <i>Laboratorio di diplomatica, Laboratorio di bibliologia, Laboratorio di biblioteconomia</i>	2
<i>Stage</i>	6
Prova finale	4

**Curriculum in “Beni storico-artistici e archeologici” percorso storico-artistico**

<b>I ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura italiana</i>	5
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia della scienza, Storia del cristianesimo e delle chiese</i>	10
<i>Tecnologia dei beni culturali</i>	1
<i>Chimica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Storia dell'arte medievale</i>	10
<i>Storia dell'arte moderna</i>	10
<i>PET</i>	6
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale, Etruscologia</i>	10
<i>Informatica per i beni culturali</i>	5
<i>Biologia applicata ai beni culturali</i>	5

<b>II ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna</i>	10
<i>Architettura del paesaggio</i>	1
<i>Storia dell'arte contemporanea</i>	5
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Geografia, Antropologia culturale, Sociologia della comunicazione interculturale, Etnografia</i>	10
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Teoria del restauro, Storia delle tecniche artistiche, Museografia</i>	10
<i>Letteratura Latina, Letteratura cristiana antica, Letteratura Latina medievale e umanistica</i>	5
Modulo A o Modulo B a scelta tra: <i>Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina, Diplomatica</i> (si consigliano 5 crediti in <i>Paleografia</i> o <i>Diplomatica</i> )	10
<i>Laboratorio di catalogazione, Laboratorio di architettura, Laboratorio di musei virtuali</i>	3

<p>A scelta dello studente: due moduli a scelta, cioè Modulo A+B di una disciplina o una combinazione di moduli quando il primo modulo di una disciplina è già stato sostenuto tra: <i>Storia dell'architettura contemporanea, Storia del giardino e del paesaggio, Topografia tardoantica e medievale, Letteratura latina (Mod. B), Storia della lingua latina medievale e umanistica, Letteratura italiana (Mod. B), Linguistica, Storia della critica e della storiografia letteraria, Sociologia dell'arte e della letteratura</i></p>	10
--	----

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Metodologia della storia dell'arte, Storia della critica d'arte I, Storia della critica d'arte II, Semiotica delle arti</i>	10
Un modulo tra: <i>Storia delle arti applicate e dell'oreficeria, Storia dell'arte toscana in età moderna</i>	5
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Archivistica, Paleografia latina, Diplomatica</i>	10
<i>Fisica applicata ai beni culturali</i>	5
Un modulo tra: <i>Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica moderna e contemporanea, Trattamento dell'immagine</i>	5
Un modulo tra: <i>Rilievo dell'architettura (60 ore considerate laboratorio), Tecnica del restauro architettonico</i>	5
<i>Legislazione per i beni culturali</i>	5
Prova finale	4

**Curriculum in “Beni storico-artistici e archeologici” percorso  
archeologico**

<b>I ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura italiana</i>	5
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Storia greca, Storia romana, Antichità greche, Antichità romane, Storia medievale</i>	10
<i>Metodologia della ricerca archeologica</i>	10
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana e medievale</i>	10
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Letteratura cristiana antica, Letteratura Latina medievale e umanistica</i>	10
<i>Tecnologia dei beni culturali</i>	1
<i>Chimica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Architettura del paesaggio</i>	1
<i>PET</i>	6
<i>Stage di scavo archeologico (tre settimane)</i>	2

<b>II ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Storia romana, Storia medievale, Antichità greche, Antichità romane</i>	10
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Storia dell'arte medievale, Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna, Storia dell'arte moderna, Metodologia della storia dell'arte</i>	5
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Paleografia latina, Diplomatica, Archivistica generale</i>	10
<i>Geografia</i>	5
<i>Biologia applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Informatica per i beni culturali (ECDL)</i>	5

<p>A scelta dello studente: Modulo A+B di una disciplina o una combinazione di moduli quando il primo modulo di una disciplina è già stato sostenuto o nel caso di discipline costituite da un solo modulo: <i>Topografia tardoantica e medievale, Archeologia dell'architettura, Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale.</i></p> <p>È possibile inoltre conseguire 5 crediti con una combinazione di: <i>Stage di scavo archeologico, Laboratorio di rilievo archeologico, Laboratorio di classificazione dei reperti archeologici</i></p>	10
---	----

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana e medievale, Topografia tardoantica e medievale, Archeologia dell'architettura</i>	10
Modulo A+B o una combinazione di moduli tra: <i>Paleografia latina, Diplomatica, Archivistica generale</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Storia dell'architettura e dell'urbanistica moderna, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna</i>	5
Un modulo a scelta tra: <i>Antropologia culturale, Etnografia</i>	5
<i>Legislazione per i beni culturali</i>	5
<i>Rilievo dell'architettura</i>	5
Una combinazione di moduli tra: <i>Teoria del restauro, Museografia, Trattamento dell'immagine</i>	10
<i>Fisica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Laboratorio di classificazione dei reperti archeologici</i>	1
Prova finale	4

## Curriculum in “Beni storico-sociali (management culturale)”

I ANNO	
Corsi	Crediti
<i>Storia moderna</i>	5
<i>Storia contemporanea</i>	10
<i>Sociologia</i>	10
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: <i>Antropologia culturale, Etnologia</i>	10
<i>Storia dell'arte medievale</i>	5
<i>Informatica per i beni culturali</i>	5
<i>Letteratura italiana</i>	5
<i>Fisica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Laboratorio di scrittura (Scriba)</i>	5
PET	6

II ANNO	
Corsi	Crediti
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: <i>Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia e tecnica della fotografia, Etnomusicologia</i>	10
I e II modulo o una combinazione di moduli tra: Archivistica generale, Archivistica speciale	10
<i>Storia dell'arte moderna</i>	5
<i>Storia economica</i>	5
<i>Letteratura cristiana antica per il management culturale</i> (mutuato da <i>Storia del cristianesimo e delle chiese, Mod.A</i> )	5
<i>Restauro dei materiali d'archivio</i>	5
<i>Storia delle dottrine politiche</i>	10
A scelta tra i seguenti gruppi: Gruppo 1: <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia dell'organizzazione, Teorie e tecniche della comunicazione pubblica, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia dell'educazione,</i> Gruppo 2: <i>Antropologia culturale, Etnologia, Etnografia (metodologia), Storia delle tradizioni popolari,</i> Gruppo 3: <i>Storia contemporanea, Storia dell'Europa contemporanea, Storia delle relazioni di genere, Storia moderna, Storia della Toscana in età moderna e contemp.</i>	15

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia della stampa e dell'editoria</i>	5
<i>Storia dell'arte contemporanea</i>	5
Un modulo a scelta tra: <i>Diritto dell'Unione europea, Legislazione per i beni culturali</i>	5
A scelta tra i seguenti gruppi di discipline: Gruppo 1: <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia dell'organizzazione, Teorie e tecniche della comunicazione pubblica, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia dell'educazione;</i> Gruppo 2: <i>Antropologia culturale, Etnologia, Etnografia (metodologia), Storia delle tradizioni popolari;</i> Gruppo 3: <i>Storia contemporanea, Storia dell'Europa contemporanea, Storia delle relazioni di genere, Storia moderna, Storia delle istituzioni, Storia della Toscana in età moderna e contemporanea</i>	15
Attività preparatoria alla prova finale	1
<i>Chimica applicata ai beni culturali</i>	5
<i>Restauro dei materiali non cartacei</i>	1
<i>Architettura del paesaggio</i>	1
Altro (Tirocinio, Seminario, Laboratorio) *	7
Prova finale	4

\* In questo ambito gli studenti potranno utilizzare, in relazione ai propri interessi e percorsi, le seguenti strutture attivate nel Dipartimento di Studi storico-sociali e filosofici (per un totale di 7 crediti): *Laboratorio di storia* (presso gli insegnamenti di Storia); *Laboratorio di documentazione etno-antropologica* (presso gli insegnamenti di Etnologia e Antropologia culturale); *Centro Interuniversitario per lo studio della condizione Giovanile delle strutture Educative e dell'Orientamento [GEO]*, direttore A. Messeri (per la voce tirocinio, con due tirocinanti alla volta)

#### *Comitato per la didattica*

Luciana Borri Cristelli (Presidente, borril@unisi.it), Marta Calleri (calleri@unisi.it), Andrea Messeri (messeri@unisi.it), Sebastiano Roberto (roberto@unisi.it), Osvalda Andrei (andrei@unisi.it), Caterina Tristano (tristano@unisi.it) (*docenti*); Elisa Panichi, Viola Rossini,

Michele Marchi, Luca Squarcialupi (luca\_squarcialupi@yahoo.it) (studenti).

#### *Referenti per l'orientamento*

Sebastiano Roberto (roberto@unisi.it), Paolo Torriti (torriti@unisi.it), Caterina Tristano (tristano@unisi.it), Antonella Moriani (moriani@unisi.it), Andrea Messeri (messeri@unisi.it), Osvalda Andrei (andrei@unisi.it). A richiesta è disponibile per gli studenti il CD di presentazione del Corso di Laurea.

#### *Referenti per i piani di studio*

Ogni *curriculum* propone una propria Commissione Piani di Studio che aiuta gli studenti a scegliere fra varie possibilità nel rispetto delle norme generali riguardanti il Corso di Laurea:

Beni archivistico-librari	Beni storico-artistici e archeologici	Beni storico sociali (management culturale)
M. Calleri C. Tristano F. Franceschi L. Magionami A. Moriani	R. Corchia M. L. Madonna P. Torriti S. Roberto	M. L. Meoni A. Messeri O. Andrei

Il Piano di Studio dovrà essere completato entro il 30 novembre 2006. Gli orari di ricevimento della Commissione, attiva da ottobre a novembre, saranno affissi nelle bacheche della Facoltà.

#### *Studenti tutor*

Di Pasquale Silvia (silvia.dipasquale86@virgilio.it), Calugi Luca (calugi2@student.unisi.it)

#### *Strutture e attività collegate al Corso di Laurea*

Il Corso di Laurea ha attivato vari Laboratori: gli studenti possono scegliere tra Laboratorio di Fotografia Specialistica, Laboratorio di Restauro dei Materiali Cartacei, Laboratorio di Catalogazione Informatica del Libro e del Documento (*curriculum* archivistico-librario); Laboratorio di Catalogazione dei Beni Storico-Artistici, Laboratorio di Architettura, Laboratori di Archeologia Classica e Medievale, Laboratorio di Rilievo Archeologico, Laboratorio del Museo Virtuale (*curriculum* Storico artistico, e archeologico).

In queste strutture gli studenti apprendono le metodiche specifiche dell'inventariazione e catalogazione di beni storico-artistici, architettonici, archeologici, archivistici, documentali, librari, lavorando su *software* e tecnologie informatiche standard.

*Siti web di approfondimento*

Il Corso di Laurea ha un proprio sito, una bacheca elettronica dove sono segnalate le attività didattiche, il calendario delle visite di studio offerte dalle singole discipline, l'orientamento, l'attività dei Laboratori.

Il sito del Corso di Laurea:

<http://beniculturali.unisi.it>

Il sito del Dipartimento di Teoria e Documentazione delle Tradizioni Culturali:

<http://www.unisi.it/tdtc/>

# CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

(18 - Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della  
formazione)

## *Finalità del Corso di Laurea*

Il Corso di Laurea triennale in “Scienze dell'educazione e della formazione” si propone di formare professionisti ed esperti che possano impegnare le loro conoscenze teoriche, competenze e abilità in differenti settori e piani: animazione socio-educativa, educazione infantile, formazione in ambito aziendale, dei servizi e della pubblica amministrazione.

Gli obiettivi formativi sono, pertanto, individuabili nel conseguimento di:

- a) una solida cultura nel settore delle scienze pedagogiche e delle scienze umane e dell'educazione;
- b) capacità e abilità di leggere e interpretare le sempre e più diffuse e specifiche domande di educazione e di formazione, di gestire didatticamente le dinamiche relazionali, di interagire in contesti pluriprofessionali, di coltivare e accrescere le proprie conoscenze e le proprie competenze, nella prospettiva della formazione permanente.

Gli obiettivi formativi specifici sono differenziati secondo gli orientamenti nei quali si articola il corso di studi:

- **Formatore:** conseguire competenze, abilità e capacità spendibili nel settore della formazione continua, in particolare nei contesti lavorativi, e in quello dell'educazione permanente.
- **Educatore professionale:** conseguire competenze, abilità e capacità spendibili nei servizi educativi alla persona.
- **Animatore socio-culturale:** conseguire competenze, abilità e capacità spendibili nei settori della cultura, del tempo libero, dello sport e dello spettacolo.
- **Educatore dell'infanzia:** conseguire competenze, abilità e capacità spendibili nelle istituzioni ludiche e educative per l'infanzia.

## **Articolazione degli studi**

Il corso prevede un biennio iniziale comune e un anno differenziato secondo i curricula professionalizzanti sopra indicati.

## PIANO DI STUDI CONSIGLIATO

<b>I e II ANNO (comuni a tutti i curricula)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Pedagogia generale</i>	10
<i>Storia della pedagogia</i>	10
<i>Didattica generale</i>	10
<i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento</i>	10
<i>Pedagogia speciale</i>	10
<i>Psicologia generale</i>	10
<i>Sociologia generale</i>	5
<i>SCRIBA</i>	3
a scelta dello studente fra: <i>Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Storia della filosofia</i>	10
<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>	10
a scelta dello studente fra: <i>Storia moderna, Storia contemporanea, Storia della scienza</i>	5
a scelta dello studente fra: <i>Antropologia culturale, Etnologia, Sociologia dell'educazione, Sociologia delle relazioni interpersonali, Sociologia delle comunicazioni di massa, Teoria e tecnica della comunicazione pubblica</i>	5
a scelta dello studente fra: <i>Storia delle religioni, Storia della danza e del mimo, Storia del teatro e dello spettacolo, Teoria e storia della scenografia, Storia del costume di scena</i>	5
<i>PET e 'ulteriori conoscenze linguistiche'</i>	12
<i>Informatica generale (abilità informatiche)</i>	4

<b>III ANNO (curriculum “Formatore”)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Disciplina a scelta dello studente	9
<i>Educazione degli adulti</i>	10
<i>Didattica generale</i>	5
<i>Pedagogia sperimentale</i>	5
<i>Psicologia sociale</i>	10
<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	10
<i>Sociologia dell'organizzazione</i>	5
Tirocinio	4
Prova finale	3

<b>III ANNO (curriculum “Educatore professionale”)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Disciplina a scelta dello studente	9
<i>Pedagogia generale</i>	10
<i>Educazione degli adulti</i>	10
a scelta dello studente fra: <i>Psicologia dello sviluppo, Psicologia dell'educazione, Psicologia sociale</i>	15
a scelta dello studente fra: <i>Sociologia dell'educazione, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia delle relazioni interpersonali, Teoria e tecnica della comunicazione pubblica</i>	5
<i>Igiene</i>	5
Tirocinio	4
Prova finale	3

<b>III ANNO (curriculum “Animatore socio-culturale”)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Disciplina a scelta dello studente	9
<i>Educazione degli adulti</i>	10
a scelta dello studente fra: <i>Psicologia dello sviluppo, Psicologia dell'educazione, Psicologia sociale</i>	10
a scelta dello studente fra: <i>Storia della danza e del mimo, Storia del teatro e dello spettacolo, Teoria e storia della scenografia</i>	10
a scelta dello studente fra: <i>Storia del cinema italiano, Storia e tecnica della fotografia, Sociologia delle comunicazioni di massa, Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento, Teoria e tecnica della comunicazione pubblica</i>	10
<i>Ecologia</i>	5
Tirocinio	4
Prova finale	3

<b>III ANNO (curriculum “Educatore dell'infanzia”)</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
Disciplina a scelta dello studente	9
<i>Pedagogia generale</i>	10
<i>Didattica generale</i>	5
a scelta dello studente fra: <i>Psicologia dello sviluppo, Psicologia dell'educazione</i>	10
<i>Neuropsichiatria infantile</i>	10
<i>Igiene</i>	5
<i>Ecologia</i>	5
Tirocinio	4
Prova finale	3

### *Comitato per la didattica*

Giuseppe Serafini (Presidente; [serafini@unisi.it](mailto:serafini@unisi.it)); Enrico Cheli ([cheli@unisi.it](mailto:cheli@unisi.it)); Piero De Domini ([dedomini@unisi.it](mailto:dedomini@unisi.it)), Anna Gloria Devoti ([devoti@unisi.it](mailto:devoti@unisi.it)); Sira Serenella Macchietti ([macchietti@unisi.it](mailto:macchietti@unisi.it)); Bruno Rossi ([rossib@unisi.it](mailto:rossib@unisi.it)) (*docenti*).

### *Referenti per i piani di studio*

Anna Gloria Devoti ([devoti@unisi.it](mailto:devoti@unisi.it)), Giuseppe Serafini ([serafini@unisi.it](mailto:serafini@unisi.it)). Il piano di studio va redatto su apposito modulo fornito dalla Segreteria studenti della Facoltà.

### *Attività di tirocinio*

Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere nel corso del terzo anno attività di tirocinio (coerenti con l'indirizzo scelto), che sono coordinate da un'apposita Commissione che annualmente darà indicazioni sulle modalità di effettuazione dello stesso. La Commissione elabora e tiene costantemente aggiornato un elenco delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti del Corso di Laurea. Per le attività di tirocinio sono previsti 4 crediti per un totale di 100 ore.

### *Sito web*

[www.unisi.it/letterearezzo/dipscienzeumane.htm](http://www.unisi.it/letterearezzo/dipscienzeumane.htm)

# CORSO DI LAUREA IN MUSICA E SPETTACOLO

(23 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)

*Una Laurea in Discipline dello spettacolo (Performing Arts)*

Prendendo a modello esempi europei, questa nuova Laurea della Facoltà di Lettere di Arezzo mira a fornire una preparazione interdisciplinare nell'ambito delle arti e professioni dello spettacolo, puntando a una formazione complessa e non settoriale, necessaria oggi nell'ambito del lavoro, della ricerca scientifica e della produzione artistica. Il punto di forza e l'originalità del Corso di Laurea di Arezzo consiste nello studio teorico-pratico del teatro, del cinema, della danza e della musica come arti della *performance*.

L'obiettivo è infatti quello di fornire agli studenti una conoscenza dei processi creativi, dei modi di organizzazione, produzione e fruizione della musica e dello spettacolo moderni e contemporanei. La disponibilità di un piccolo teatro nella Facoltà, eccezionale nelle università italiane, consente di organizzare spettacoli e laboratori in collaborazione con artisti e professionisti, mettendo così in contatto gli studenti con la progettazione e produzione artistica. Tra i docenti del Corso di Laurea il fotografo Massimo Agus, la scenografa Stefania Battaglia, la costumista Elena Puliti, la regista televisiva Francesca Catarci svolgono anche attività professionale nel mondo dello spettacolo: portano quindi nel loro insegnamento competenze e saperi legati anche alle sperimentazioni più recenti e possono stabilire fruttuosi rapporti con il mondo del lavoro. Altre figure di docenti di questo tipo vengono invitate a tenere lezioni e laboratori.

*Percorso formativo (3+2+3)*

I laureati del Corso di Laurea in "Musica e Spettacolo" potranno poi iscriversi alla Laurea magistrale biennale in "Letteratura e Spettacolo" (*curriculum*: "Linguaggi dello spettacolo") con il pieno riconoscimento dei 180 crediti.

Chi volesse dedicarsi alla ricerca può concorrere, dopo la Laurea magistrale, a una borsa di studio per il dottorato (3 anni). Ad Arezzo è infatti attivo un dottorato in

"Comparatistica: letteratura, teatro e cinema":

<http://www.unisi.it/ricerca/dottorationweb/comp-ltc/homedottorato.htm>

### *Obiettivi formativi*

Il Corso di Laurea in “Musica e Spettacolo” offre:

- una formazione interdisciplinare nei settori del teatro, della danza, della musica, del cinema, della fotografia e della televisione;
- strumenti metodologici, storici, critici per l’analisi di testi e immagini;
- capacità di operare nei campi della produzione artistica e culturale;
- conoscenza delle arti dello spettacolo e della musica in diverse epoche e culture sia occidentali che orientali;
- conoscenza di almeno una lingua europea, oltre l’italiano (al quale è riservata particolare cura in funzione della espressione orale, della scrittura e della traduzione);
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici, telematici, della ripresa e del montaggio video.

### *Profili professionali*

I profili professionali a cui mira la Laurea triennale in “Musica e Spettacolo” sono:

- Operatori impegnati nell’organizzazione, promozione e diffusione di spettacoli;
- Curatori di rassegne, festival, mostre legate alle arti dello spettacolo, della musica, del cinema, della fotografia;
- Addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell’attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione;
- Recensori di spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche;
- Redattori di case editrici, di riviste e quotidiani;
- Animatori teatrali nelle scuole;
- Fotografi di scena e programmisti televisivi specializzati nella documentazione di spettacoli.

### *Requisiti per l’ammissione*

- Diploma di scuola media superiore o altro titolo conseguito all’estero riconosciuto idoneo.
- Interesse specifico per le discipline dello spettacolo teatrale, cinematografico, ecc. e della musica.
- Conoscenza di base di una lingua straniera.

### *Insegnamenti caratterizzanti il Corso di Laurea*

A) Settore Teatro e spettacolo

*Storia del teatro e dello spettacolo* (prof.ssa Laura Caretti):

2 moduli di 30 ore (B+B) - 10 cfu  
*Storia del teatro e dello spettacolo* (prof.ssa Paola Bertolone):  
2 moduli di 30 ore (A+B) - 10 cfu  
*Storia della danza e del mimo* (prof. Vito Di Bernardi):  
2 moduli di 30 ore - (A+B) - 10 cfu  
*Teoria e storia della scenografia* (prof.ssa Stefania Battaglia):  
2 moduli di 30 ore - (A+B) - 10 cfu  
*Storia del teatro francese* (prof.ssa Daniela Mauri):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Storia del costume di scena* (prof.ssa Elena Puliti):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Informatica multimediale per le discipline dello spettacolo* (prof. Fabrizio Migliorini):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Teatro e regia televisiva* (dr.ssa Francesca Catarci)  
corso integrativo: 16 ore 2 cfu

#### B) Settore Musica

*Storia della musica moderna e contemporanea* (prof. Andrea Chegai):  
2 moduli di 30 ore (A+B) - 10 cfu  
*Filosofia della musica* (prof. Ferdinando Abbri):  
2 moduli di 30 ore - (A+B) 10 cfu  
*Etnomusicologia* (prof.ssa Fulvia Caruso):  
2 moduli di 30 ore - (A+B) 10 cfu  
*Letteratura e musica* (dott. Roberto Russi)  
corso integrativo: 16 ore 2 cfu

#### C) Settore cinema e fotografia

*Storia e critica del cinema* (prof. Andrea Martini):  
2 moduli di 30 ore (A+B) - 10 cfu  
*Storia e tecnica della fotografia* (prof. Massimo Agus):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Storia della fotografia di spettacolo* (prof. Massimo Agus):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Storia del cinema italiano* (dott.ssa Anna Masecchia):  
1 modulo di 30 ore - 5 cfu  
*Tecnica fotografica* (dott.ssa Annalisa Savoca):  
corso integrativo: 16 ore - 2 cfu

D) *Laboratori* di teatro, musica, danza, fotografia, cinema, scenografia ecc. (vedi programma dell'anno accademico in corso)

## PIANO DI STUDI CONSIGLIATO

Lo studente dovrà compilare entro il 30 novembre il Piano di Studio (disponibile presso la Segreteria studenti a partire dal 15 settembre). Il piano di studio potrà essere modificato ogni anno. L'approvazione spetta al Comitato per la Didattica.

Lo studente è invitato a consultare i docenti del Corso di Laurea per compilare o modificare il piano di studio (Laura Caretti: [caretti@unisi.it](mailto:caretti@unisi.it), Vito Di Bernardi: [dibernardi@unisi.it](mailto:dibernardi@unisi.it), Andrea Chegai: [chegai@unisi.it](mailto:chegai@unisi.it)). Il 'prospetto riassuntivo' riportato qui sotto riporta i crediti che lo studente deve conseguire nell'arco del triennio. I docenti forniranno indicazioni più dettagliate sui piani di studio consigliati e sulla distribuzione dei crediti nei tre anni di corso.

Nota. Tutti gli studenti del corso di Laurea in "Musica e Spettacolo" devono conseguire almeno 5 crediti di "Storia della musica moderna e contemporanea" e almeno 5 crediti di "Storia e critica del cinema".

"Filosofia della musica" presuppone almeno 5 crediti di "Storia della musica moderna e contemporanea".

"Storia della fotografia di spettacolo" presuppone almeno 5 crediti di "Storia e tecnica della fotografia".

"Informatica multimediale per le discipline dello spettacolo" presuppone una conoscenza avanzata dell'informatica, ed è consigliato al III anno di corso.

Discipline consigliate per il I anno di corso:

*Storia del teatro e dello spettacolo*

*Storia della danza e del mimo*

*Storia e critica del cinema*

*Storia della musica moderna e contemporanea*

*Letteratura italiana*

*PET o altra lingua o letteratura straniera*

**Prospetto riassuntivo**

<b>AREA TEATRO E SPETTACOLO, CINEMA E FOTOGRAFIA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	50
<i>Storia della danza e del mimo</i>	
<i>Storia e critica del cinema</i>	
<i>Teoria e storia della scenografia</i>	
<i>Storia e tecnica della fotografia</i>	
<i>Storia della fotografia di spettacolo</i>	
<i>Storia del costume di scena</i>	
<i>Storia del cinema italiano</i>	
<b>AREA MUSICALE</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia della musica moderna e contemporanea</i>	20
<i>Filosofia della musica</i>	
<i>Etnomusicologia</i>	
<b>AREA STORICA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia medievale</i>	10
<i>Storia moderna</i>	
<i>Storia contemporanea</i>	
<i>Storia economica</i>	
<b>AREA DELLA STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia dell'arte medievale</i>	10
<i>Storia dell'arte moderna</i>	
<i>Storia dell'arte contemporanea</i>	
<i>Storia dell'architettura</i>	
<i>Museografia</i>	
<b>AREA LETTERARIA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Letteratura italiana</i>	10
<i>Letteratura francese</i>	10
<i>Storia del teatro francese</i>	
<i>Letteratura spagnola</i>	
<i>Letteratura inglese</i>	
<i>Letteratura tedesca</i>	
<i>Letteratura russa</i>	
<i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i>	

<b>AREA DELLE LINGUE STRANIERE</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Lingua inglese</i>	10
<i>Lingua francese</i>	
<i>Lingua spagnola</i>	
<i>Lingua tedesca</i>	
<i>Lingua russa</i>	
<b>AREA FILOSOFICA E SOCIO-ANTROPOLOGICA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Antropologia culturale</i>	10
<i>Estetica</i>	
<i>Etnologia</i>	
<i>Sociologia generale</i>	
<b>AREA PSICOLOGICA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Psicologia generale</i>	5
<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	
<i>Teorie e tecniche della comunicazione pubblica</i>	5
<i>Economia e organizzazione aziendale</i>	
<b>AREA INFORMATICA</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Informatica</i>	5
<i>Informatica multimediale per le discipline dello spettacolo</i>	
<i>Teoria dell'informazione</i>	
PET	6
LABORATORI E CORSI INTEGRATIVI	10
Crediti a scelta dello studente	10
PROVA FINALE	9
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>

#### *Periodi di stage e di tirocinio*

Durante lo svolgimento del Corso di Laurea, lo studente potrà partecipare a *stages* o attività di tirocinio presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo, per un periodo non superiore a 3 mesi. L'esperienza acquisita potrà valergli fino a un massimo di 10 crediti, che potranno sostituirne altrettanti fra quelli relativi a una o più attività formative previste dal Piano di Studio. Tale sostituzione dovrà comunque essere approvata dal Comitato per la didattica.

### *Prova finale*

La prova finale (9 crediti) per il conseguimento del titolo consiste in:

a) presentazione e discussione dei lavori svolti durante il Corso di Laurea;

b) presentazione e discussione di un progetto di ricerca nell'ambito di una delle discipline caratterizzanti del Corso di Laurea. Questo progetto può avvalersi di strumenti linguistici multimediali e/o performativi;

*oppure:*

c) presentazione e discussione di una relazione scritta su un argomento concordato con almeno un docente.

### *Comitato per la didattica*

Laura Caretti (Presidente; [caretti@unisi.it](mailto:caretti@unisi.it)), Ferdinando Abbri ([abbr@unisi.it](mailto:abbr@unisi.it)), Vito Di Bernardi ([dibernardi@unisi.it](mailto:dibernardi@unisi.it)), Andrea Chegai ([chegai@unisi.it](mailto:chegai@unisi.it)) (*docenti*); Tiziana Ciamberlini ([ciamberlini@student.unisi.it](mailto:ciamberlini@student.unisi.it)); Paolo Bucci ([bucci6@student.unisi.it](mailto:bucci6@student.unisi.it)) (*studenti*)

### *Sito web*

Delle molteplici attività del Corso di Laurea, dei programmi, dei laboratori, ecc. si può avere notizia consultando il sito del Laboratorio Teatrale:

[www.unisi.it/ricerca/dip/let\\_mod/lab\\_teatrale/laboratorioteatrale.htm](http://www.unisi.it/ricerca/dip/let_mod/lab_teatrale/laboratorioteatrale.htm)

# CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA, STORIA E COMUNICAZIONE

(29 - Classe delle lauree in Filosofia)

*Che cos'è il Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione"?*

Il Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione" costituisce un percorso universitario innovativo e proiettato verso il futuro, che si propone di coniugare la tradizione – antica ma oggi più che mai vitale – degli studi filosofici e storico-sociali con le nuove forme della comunicazione informatica e multimediale. Niente appare più disinteressato e poco 'professionalizzante' della filosofia e della storia. Eppure, il mondo del lavoro più innovativo, dei servizi, dei nuovi linguaggi oggi restituisce alla formazione storico-filosofica un ruolo decisivo. Si dice, ed è vero, che Internet ha rivoluzionato la vita del terzo millennio. Molti segnali indicano però che anche nella dimensione della 'new-economy' e dell'economia globale c'è bisogno del respiro della cultura umanistica, e che per lavorare nella società post-industriale occorre qualcosa di più dell'informatica. Prendere una laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione", oggi, può costituire un'ottima presentazione sul mercato del lavoro e nello stesso tempo la garanzia di una cultura indispensabile per ulteriori studi universitari.

*Quali conoscenze bisogna possedere per iscriversi al Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione"?*

Per iscriversi al Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione", oltre a possedere il diploma di scuola secondaria superiore, occorre disporre di una buona capacità di lettura e scrittura, avere una conoscenza di base di una lingua straniera e conoscere i rudimenti dell'informatica. Può essere utile, ma non è requisito indispensabile avere fatto studi di filosofia. Eventuali carenze culturali riscontrate nella prova di orientamento saranno compensate da attività di tutorato attivo, che si svolgeranno durante il primo semestre e comporranno una verifica negli esami di febbraio.

*Che cosa si studia nel Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione"?*

Il Corso di laurea è articolato in due curricula, denominati "Filosofia della conoscenza e della comunicazione" e "Storia, culture e società"; quest'ultimo è, a sua volta, articolato in tre percorsi: storico, demotnoantropologico e sociologico. Ciascuno dei due curricula ha un proprio piano di studio, ma entrambi presentano un cospicuo numero di crediti comuni, circa 90 su 180. Si differenziano per la peculiarità dell'attenzione che prestano alle problematiche filosofiche, della

comunicazione interculturale e dei nuovi linguaggi della multimedialità, il primo; alle problematiche storico-sociali, con particolare attenzione al nesso tra ricostruzione del passato e analisi del presente, il secondo. Le materie specifiche del primo curriculum sono: storia della filosofia, filosofia teoretica, estetica, filosofia della mente, filosofia morale e filosofia della religione, storia della scienza, filosofia della scienza, filosofia del linguaggio, logica, didattica della filosofia. Quelle del secondo: storia medievale, storia moderna, storia contemporanea, storia delle relazioni di genere, storia economica, storia del cristianesimo, storia delle dottrine politiche, sociologia, antropologia culturale, etnologia, diritto dell'Unione europea. Informatica, letteratura, lingue sono materie comuni ai due curricula. Sono previsti periodi di stage presso aziende private ed enti pubblici, appositamente convenzionati con il Corso di laurea oppure scelti dallo studente.

*A che cosa prepara il Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione"?  
Prospettive di studio e di lavoro*

Il laureato in "Filosofia, Storia e Comunicazione" è una figura professionale dotata di una formazione globale, polivalente e flessibile, che riesce ad integrare una solida formazione filosofica e storico-sociale con competenze linguistiche, informatiche e multimediali. Egli può aspirare ad un inserimento nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale, assumendo compiti di: consulente aziendale, consulente filosofico, esperto dei processi di formazione continua del personale, responsabile di gestione delle risorse umane, esperto nella promozione e gestione di eventi culturali, esperto nella realizzazione di politiche e servizi legati alla comunicazione pubblica, web editor, esperto nelle attività di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e delle tradizioni culturali. Nel caso in cui, dopo il diploma di laurea triennale, egli intenda proseguire gli studi può accedere ai Corsi di laurea magistrale in "Studi filosofici" o in "Studi storici", e quindi ai Dottorati di ricerca in discipline storiche e filosofiche ("Scienze filosofiche" e "Storia della scienza") attivati presso l'Università di Siena e altre università consorziate. In questo modo può aspirare ad inserirsi nel mondo della scuola secondaria, dell'università e della ricerca scientifica.

## **PIANO DI STUDI CONSIGLIATO**

### **Curricolo in "Filosofia della conoscenza e della comunicazione"**

Per la predisposizione del proprio piano di studi gli studenti del curriculum in "Filosofia della conoscenza e della comunicazione" sono invitati a seguire

lo schema che segue, ferma restando la possibilità di predisporre un piano di studio libero. Previa intesa con la Commissione Piani di studio i diversi ambiti di materie possono essere variamente articolati in funzione degli usi possibili del diploma di laurea, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale in "Studi filosofici" o con la laurea magistrale per l'insegnamento che sostituirà l'attuale SSIS.

<b>I ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia greca, Storia romana, Antichità greche, Antichità romane, Storia medievale, Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Storia moderna A</i> o <i>Storia contemporanea A</i>	5
<i>Storia della filosofia</i> (Moduli A+B) oppure, in alternativa, <i>Storia della scienza</i> (Moduli A+B)	10
<i>Filosofia teoretica</i> (Moduli A+B) oppure, in alternativa, <i>Filosofia morale</i> (Moduli A+B)	10
1 modulo a scelta tra: <i>Letteratura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica e della storiografia letteraria, Sociologia dell'arte e della letteratura, Semiotica del testo, Teoria e storia dei generi letterari, Linguistica generale, Glottologia, Storia della lingua italiana, SCRIBA, Lingua francese, Lingua inglese, Lingua spagnola, Lingua tedesca</i>	5
2 moduli di discipline informatiche così articolati: a) <i>Laboratorio di informatica + Teoria e tecniche del linguaggio ipertestuale</i> (Zanichelli, primo semestre), oppure b) <i>Informatica umanistica + Filosofia della comunicazione</i> (Grotti, secondo semestre), con l'avvertenza che <i>Laboratorio di informatica</i> e <i>Informatica umanistica</i> sono corsi preliminari destinati a studenti con preparazione informatica iniziale	10
PET	6

1 modulo a scelta tra: <i>Pedagogia generale, Educazione degli adulti, Storia della pedagogia, Didattica generale, Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento, Psicologia generale, Psicologia dell'educazione, Psicologia sociale</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Pedagogia generale, Educazione degli adulti, Storia della pedagogia, Didattica generale, Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento</i>	5

<b>II ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia della scienza</i> (Moduli A+B) oppure <i>Storia della filosofia</i> (Moduli A+B), a seconda della scelta fatta il primo anno	10
1 modulo a scelta tra: <i>Teoria e tecniche del linguaggio ipertestuale</i> e <i>Filosofia della comunicazione</i> , anche ripetendo il modulo di informatica avanzata scelto il primo anno	5
1 modulo a scelta tra: <i>Filosofia della scienza A</i> e <i>Logica</i>	5
<i>Estetica A</i>	5
<i>Filosofia morale</i> (Moduli A+B) oppure <i>Filosofia teoretica</i> (Moduli A+B), a seconda della scelta fatta il primo anno	10
<i>Filosofia della religione A</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Psicologia generale, Psicologia dell'educazione, Psicologia sociale</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Storia della filosofia antica A, Storia della filosofia medievale A</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Estetica B, Filosofia della scienza B, Filosofia della religione B, Filosofia della musica A, Logica</i> (se non già scelto prima)	5
1 modulo a scelta tra: <i>Didattica della filosofia, Storia della filosofia morale, Storia della filosofia antica B</i>	5

### III ANNO

Corsi	Crediti
1 modulo a scelta tra: <i>Storia moderna A</i> o <i>Storia cont. A</i> , a seconda dell'opzione fatta nel primo anno	5
1 modulo a scelta tra: <i>Storia moderna B</i> , <i>Storia contemporanea B</i> , <i>Storia economica</i> , <i>Storia delle dottrine politiche</i> , <i>Storia della Toscana in età moderna e contemporanea</i> , <i>Storia dell'Europa contemporanea</i> , <i>Storia della stampa e dell'editoria</i> , <i>Storia delle relazioni di genere</i>	5
<i>Filosofia della mente</i>	5
<i>Storia delle rivoluzioni scientifiche</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Filosofia del linguaggio e Retorica e teoria dell'argomentazione</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Sociologia delle comunicazioni di massa</i> , <i>Sociologia delle relazioni interpersonali</i>	5
1 modulo a scelta tra: <i>Antropologia culturale</i> , <i>Etnologia</i> , <i>Etnografia</i> , <i>Sociologia generale</i> , <i>Sociologia dell'organizzazione</i> , <i>Sociologia delle comunicazioni di massa</i> , <i>Sociologia delle relazioni interpersonali</i> , <i>Storia delle tradizioni popolari</i> , <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i>	5
A libera scelta: possono essere ripetuti fino a 2 moduli B di insegnamenti già inseriti nel piano di studio; oppure 2 moduli di insegnamenti A e B non opzionati nei gruppi a scelta; oppure 2 moduli di insegnamenti funzionali alla laurea magistrale; oppure 2 moduli a scelta totalmente libera. <b>Indicare i relativi moduli con un asterisco * nello stampato del piano di studio.</b>	10
A scelta tra ECDL (5) + stage (5); oppure ECDL o stage + 5 cfu scelti tra le seguenti attività formative; oppure 10 cfu scelti tra le seguenti attività formative: idoneità di Lingua francese (5); Lingua spagnola (5); Lingua tedesca (5); Lingua inglese (post PET livello B +)(5); competenze extra-universitarie certificate (servizio civile etc.)(fino a 5); laboratori di letture filosofiche (fino a 10); ulteriori abilità informatiche (5); laboratori e seminari disciplinari (fino a 10)	10
Prova finale	4

## Curricolo “Storia, culture e società”

Gli studenti che seguono il curricolo in “Storia, culture e società” sono invitati a predisporre il piano di studio secondo lo schema che segue:

<b>I ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia moderna</i>	10
<i>Storia contemporanea</i>	10
<i>Letteratura italiana</i>	5
<i>Storia della filosofia</i>	10
<i>Storia della scienza A</i>	5
Un modulo a scelta tra: <i>Storia della scienza B, Storia delle rivoluzioni scientifiche</i>	5
Due moduli a scelta nelle seguenti discipline, ottenuti sommando il modulo A dell’una con il modulo B dell’altra: <i>Antropologia culturale; Etnologia</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Laboratorio di Informatica, Informatica umanistica</i>	5
PET	6

<b>II ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia medievale</i>	10
<i>Sociologia</i>	10
<i>Filosofia teoretica</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Filosofia della scienza A, Filosofia della musica, Logica, Filosofia della religione A, Filosofia della mente, Storia della filosofia antica A, Filosofia del linguaggio</i>	5
<i>Storia economica A</i>	5
<i>Storia del cristianesimo e delle chiese</i>	5

<p>Tre moduli a scelta tra gli insegnamenti di uno dei tre percorsi:</p> <p>1. Percorso storico: <i>Storia contemporanea B, Storia dell'Europa contemporanea, Storia delle relazioni di genere, Storia moderna B, Storia della Toscana in età moderna e contemporanea, Storia della stampa e dell'editoria, Storia delle religioni, Diritto dell'Unione europea, Archivistica generale A.</i></p> <p>2. Percorso demoetnoantropologico: <i>Antropologia culturale B, Etnologia B, Etnografia (metodologia), Storia delle tradizioni popolari.</i></p> <p>3. Percorso sociologico: <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia dell'organizzazione, Teorie e tecniche della comunicazione pubblica, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia dell'educazione.</i></p>	15
--	----

<b>III ANNO</b>	
<b>Corsi</b>	<b>Crediti</b>
<i>Storia delle dottrine politiche</i>	10
<i>Filosofia morale</i>	10
Un modulo a scelta tra: <i>Estetica A, Didattica della filosofia, Storia della filosofia morale, Storia della filosofia medievale A, Retorica e teoria dell'argomentazione</i>	5
<p>Tre moduli a scelta tra gli insegnamenti di uno dei tre percorsi:</p> <p>1. Percorso storico: <i>Storia contemporanea B, Storia dell'Europa contemporanea, Storia delle relazioni di genere, Storia moderna B, Storia della Toscana in età moderna e contemporanea, Storia della stampa e dell'editoria, Storia economica B, Storia del cristianesimo e delle chiese.</i></p> <p>2. Percorso demoetnoantropologico: <i>Antropologia culturale B, Etnologia B, Etnografia (metodologia), Storia delle tradizioni popolari.</i></p> <p>3. Percorso sociologico: <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia dell'organizzazione, Teorie e tecniche della comunicazione pubblica, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia dell'educazione</i></p>	15
Un modulo a scelta tra: <i>ECDL; Stage</i>	5

Due moduli a scelta tra: ECDL (5) + stage (5); oppure ECDL o stage + 5 cfu scelti tra le seguenti attività formative; oppure 10 cfu scelti tra le seguenti attività formative: idoneità di <i>Lingua francese</i> (5); <i>Lingua spagnola</i> (5); <i>Lingua tedesca</i> (5); <i>Lingua inglese</i> (post PET livello B +)(5); competenze extra-universitarie certificate (servizio civile etc.)(fino a 5); ulteriori abilità informatiche (5); laboratori e seminari disciplinari (fino a 10)	5
Prova finale	4

#### *Comitato per la didattica*

Walter Bernardi (Presidente, [bernardi@unisi.it](mailto:bernardi@unisi.it)), Renzo Sabbatini ([sabbatini@unisi.it](mailto:sabbatini@unisi.it)), Ivo Biagianti ([biagianti@unisi.it](mailto:biagianti@unisi.it)), Maria Luisa Meoni ([marialuisa.meoni@unisi.it](mailto:marialuisa.meoni@unisi.it)), Giancarlo Baffo ([baffo@unisi.it](mailto:baffo@unisi.it)), Stefano Gonnella ([gonnella@unisi.it](mailto:gonnella@unisi.it)) (*docenti*); William Bernardoni ([bernarska@email.it](mailto:bernarska@email.it)), Giacomo Fontani ([fonta84@hotmail.com](mailto:fonta84@hotmail.com)), Paola Melani ([paolamelani@vodafone.it](mailto:paolamelani@vodafone.it)), Alice Mondani ([alicemondani@yahoo.it](mailto:alicemondani@yahoo.it)), Alessandra Roggi ([athena84@tin.it](mailto:athena84@tin.it)) (*studenti*)

#### *Referente per l'orientamento*

Renzo Sabbatini ([sabbatini@unisi.it](mailto:sabbatini@unisi.it))

#### *Referenti per i piani di studio*

Walter Bernardi ([bernardi@unisi.it](mailto:bernardi@unisi.it)), Renzo Sabbatini ([sabbatini@unisi.it](mailto:sabbatini@unisi.it))

#### *Studente tutor*

Alessandra Roggi ([athena84@tin.it](mailto:athena84@tin.it))

#### *Strutture e attività collegate al Corso di laurea*

Tutti gli studenti dell'università italiana devono possedere, secondo i principi della riforma, un'adeguata preparazione informatica, oltre che linguistica. Il Corso di laurea in "Filosofia, Storia e Comunicazione" si è attivato per soddisfare questa esigenza imprescindibile di ogni laureato – anche e soprattutto di materie umanistiche – con l'attivazione di specifici insegnamenti, come "Laboratorio di informatica", "Informatica umanistica", "Filosofia della comunicazione", "Teoria e tecniche del linguaggio ipertestuale". Questi insegnamenti, dislocati opportunamente nel primo e nel secondo semestre, si collocano nel contesto delle attività didattiche e di ricerca del "Laboratorio di

informatica umanistica”, presso le cui strutture tutti gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo possono acquisire le indispensabili tecniche di scrittura e di navigazione in Internet, e sperimentare le più recenti tecnologie informatiche e multimediali applicate allo studio e all’elaborazione dei testi, alla gestione degli archivi, al reperimento delle informazioni bibliografiche on-line. La sede del “Laboratorio” è nei locali del Dipartimento di Studi Storico-Sociali e Filosofici. Presso gli insegnamenti di Etnologia e di Antropologia culturale del Dipartimento è inoltre attivato il “Laboratorio di documentazione etno-antropologica”, con finalità scientifiche e didattiche, rivolte alla raccolta e all’analisi di materiali etnografici di vario tipo. Svolge anche specifiche attività di addestramento all’uso dei documenti sonori e visivi nelle ricerche etno-antropologiche: tali attività, collegate con i programmi di insegnamento, sono rivolte a tutti gli studenti di tali discipline e in particolare ai laureandi e agli iscritti al curriculum "Storia, culture e società" che seguono il percorso demoeantropologico.

#### *Sito web di approfondimento*

Il Corso di laurea in “Filosofia, Storia e Comunicazione” ha da alcuni anni inaugurato un proprio sito Internet, che è nello stesso tempo una bacheca elettronica e un luogo di lavoro, il quale si affianca - integrandolo e potenziandolo - a quello di Facoltà. L’indirizzo è il seguente: <http://www.unisi.it/ricerca/philab/default.htm>. Qui gli studenti possono reperire tutte le informazioni sull’ordinamento, l’organizzazione e l’offerta formativa del Corso di laurea, oltre a materiali di studio relativi ai singoli insegnamenti, al calendario degli esami, agli indirizzi e agli orari di ricevimento e di tutorato dei docenti e degli studenti tutori.